Numero atto 5662 - 2023
Sottoscritto il 25/08/2023
Protocollo Prot-2023-1200680

Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	SIR Pagliari - Approvazione ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/06 del "Progetto di riutilizzo del sito e di messa in sicurezza permanente della porzione di discarica – sito di Saturnia". Proponente società D.R.I. Pagliari S.r.l.
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Ecologia
Dipartimento Competente	Vice direzione generale Sviluppo per la transizione ecologica
Soggetto Emanante	Edoardo Giovanni DE STEFANIS
Responsabile Procedimento	Marco CANEPA
Dirigente Responsabile	Edoardo Giovanni DE STEFANIS

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 19 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 254/2017

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria

VISTI:

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e, in particolare, il Titolo V della parte Quarta ed in particolare l'art. 242, comma 7 che disciplina le procedure operative ed amministrative per l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza dei siti contaminati;

il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) ed in particolare l'art. 146 inerente l'Autorizzazione Paesaggistica;

la legge regionale 9 aprile 2009, n. 10 (Norme in materia di bonifiche di siti contaminati) ed in particolare l'art. 3 che definisce i Siti di interesse regionale e l'art. 4 comma 1 lett. e) che attribuisce alla Regione la gestione delle conferenze di servizi relative alla messa in sicurezza e bonifica dei medesimi;

il Piano regionale dei rifiuti e delle bonifiche del 2015, come da ultimo aggiornato con la DCR n. 11 del 19 luglio 2022 che ha disposto, tra l'altro, la riperimetrazione del sito di interesse regionale di Pitelli, individuando il nuovo Sito di interesse Regionale "Pagliari" in comune della Spezia;

PREMESSO che

in data 25 ottobre 2022, la società D.R.I. Pagliari S.r.l. ha trasmesso con nota assunta agli atti della Regione Liguria con Prot-2022-1204932 del 25 ottobre 2022 il *Progetto di riutilizzo del sito e di messa in sicurezza permanente della porzione di discarica – Sito di Saturnia* nel Comune della Spezia, facente parte del Sito di Interesse Regionale Pagliari;

con nota Prot-2022-1217772 del 28 ottobre 2022 la Regione Liguria ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo per l'approvazione ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 del progetto presentato dalla Società DRI Pagliari e contestualmente ha convocato la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi della L. 241/90, artt. 14 bis comma 7 e 14 ter.

con nota Prot-2022-1289163 del 23 novembre 2022 la Regione Liguria, in esito alle richieste di integrazioni documentali pervenute, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della Legge 241/90, ha interrotto i termini del procedimento, concedendo trenta giorni alla società D.R.I. Pagliari S.r.l. per produrre quanto richiesto, fissando il termine al 23 dicembre 2023;

la società D.R.I. Pagliari S.r.l. con note del 06 dicembre 2022 e del 7 marzo 2023, rispettivamente assunte agli atti con Prot-2022-1426137 e Prot-2023-0253217, ha posto istanza di proroga per la trasmissione delle integrazioni progettuali richieste;

la Regione Liguria con note Prot-2022-1532375 del 16 dicembre 2022 e Prot-2023-0277542 del 15 marzo 2023 ha accolto le istanze di proroga poste dalla DRI Pagliari, fissando il termine ultimo di presentazione delle integrazioni richieste per il giorno 28 marzo 2023,

la società D.R.I. Pagliari S.r.l. con due note successive del 16 gennaio 2023 e del 28 marzo 2023, rispettivamente assunte agli atti con Prot-2023-0061873 e Prot-2023-0314332, ha trasmesso le integrazioni richieste dagli Enti;

la Regione Liguria con Prot-2023-0333402 del 07/04/2023 ha riaperto i termini del procedimento di approvazione del progetto di MISP e ha convocato la Conferenza dei Servizi ex art 14 ter della legge 241/90 per il giorno 3 maggio 2023.

DATO ATTO che nell'ambito della Conferenza di Servizi del 3 maggio 2023, di cui al verbale allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale:

la società SALT S.p.A. con nota prot. U/3955/23 del 3 maggio 2023, acquisita al Prot-2023-0366988 del 03 maggio 2023, ha espresso parere positivo con prescrizioni;

il Settore Assetto del Territorio della Regione Liguria, quale soggetto designato in avvalimento per l'espressione di pareri previsti dalle Norme di Attuazione dei Piani di Bacino vigenti e per l'espressione di eventuali pareri richiesti all'Autorità di Bacino Distrettuale, con nota Prot-2023-0366603 del 02 maggio 2023, ha rilasciato il parere di compatibilità dell'intervento con le disposizioni della pianificazione di bacino, precisando che *la realizzazione del rilevato in terre armate previsto dal progetto, svolgendo una funzione statica, è disciplinato dalle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) e che, pertanto, la progettazione esecutiva dovrà essere redatta conformemente alle NTC e l'opera dovrà essere assoggettata a collaudo statico secondo i disposti del punto 9.1 delle richiamate NTC.*;

il Settore Difesa del Suolo della Spezia, quale Settore regionale competente al rilascio del parere ai sensi dell'art.16bis cc.5 e 6 e dell'art.16 c.3 quinquies delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino, si è riservato di esprimersi rispetto alle proprie competenze in successiva riunione di conferenza;

il Comune della Spezia ha trasmesso il Verbale Commissione locale del Paesaggio del 17 febbraio 2023, l'Autorizzazione paesaggistica ordinaria n. 4458/23 e il Parere C.d.R. Mobilità prot. 53491 del 02 maggio 2023 che prescrive:

- *la pulizia in sito delle ruote dei mezzi in uscita dal cantiere prima dell'immissione su strada, per escludere rilasci in careggiata;*
- *il transito dei mezzi a pieno carico in uscita dal cantiere con copertura (telonati o similari) per prevenire rilasci in carreggiata di materiale sdrucciolevole o polverulento (o soluzioni alternative in sito quali la bagnatura per nebulizzazione);*
- *prima dell'inizio lavori dovrà essere preventivamente condiviso con l'Ufficio Mobilità l'andamento dei flussi giornalieri e settimanali dei mezzi pesanti per valutare l'incidenza sul traffico ordinario;*
- *la pulizia meccanizzata a fine transito giornaliero del tratto di viabilità prossimo all'intersezione con l'accesso al cantiere in caso di necessità;*
- *che dovranno essere osservate le norme sulla circolazione stradale in attuazione del Codice della strada e di disciplina viabilistica locale come da segnaletica stradale apposta sulle strade percorse;*
- *che in caso siano previsti transiti rientranti nella disciplina dell'Art. 10 del Codice della Strada (Veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità) dovranno essere preventivamente richieste le pertinenti autorizzazioni accedendo al portale https://www.istanze.spezianet.it*.

il rappresentante unico delle PP.AA. dello Stato, nominato dalla Prefettura della Spezia, ha espresso parere non favorevole, in quanto le attività incidono sul sedime in uso alla Forza Armata, pregiudicandone le funzioni e ha riportato le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza per l'Archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona e dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Spezia:

- *l'impianto vegetazionale finale dovrà tener conto dell'assetto circostante, privilegiando la messa a dimora di essenze arboree coerenti con la copertura boschiva presente nel contesto in esame, utilizzando in particolare esemplari del genere Quercus spp., posti con una densità d'impianto non inferiore a 1000 piante ad ettaro*;
- *al fine di garantire un'adeguata diversificazione della copertura vegetale, dovrà altresì essere prevista la piantumazione di specie arbustive tipiche quali Corbezzolo (Arbutus unedo), Fillirea (Phyllirea spp.), Lentisco (Pistacia lentiscus) e Laurotino (Viburnum tinus);*
- *in fase di messa a dimora dei giovani esemplari si dovranno adottare misure di protezione individuale (tubi shelter) atte a contenere i danni da brucatura da parte di ungulati selvatici;*
- *gli interventi dovranno essere realizzati sotto la diretta ed esclusiva responsabilità del richiedente", in quanto non appare prevista la realizzazione di attività rientranti tra quelle soggette al parere di competenza del Corpo, di cui all'Allegato I del DPR n.151/2011;*

la provincia della Spezia ha richiesto ulteriori delucidazioni in merito alla gestione di eventuali scarichi in fase operativa;

l'ASL 5 della Spezia si è riservata di inoltrare successivo parere;

ARPAL, individuata dal Piano regionale approvato con DCR 11/2022 quale organo responsabile dell'istruttoria tecnica a supporto dell'approvazione del progetto di messa in sicurezza, ha indicato le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere garantita una maggior tracciabilità del flusso dei materiali in ingresso degli stessi;
- le verifiche qualitative eseguite sui materiali in ingresso dovranno attestarne la conformità al 100% dei campioni analizzati;
- relativamente al monitoraggio delle acque sotterranee dovranno essere eseguiti a valle dell'autostrada altri due piezometri (uno rappresentativo dell'acquifero superficiale e uno di quello profondo);
- i piani di monitoraggio *ante op*eram, in corso d'opera e *post operam* dovranno essere maggiormente dettagliati (parametri, frequenze, punti di monitoraggio, ecc).

la determinazione conclusiva è stata rimandata a successiva conferenza di servizi;

DATO ATTO altresì che:

in esito a quanto emerso durante la riunione di conferenza del 5 maggio 2023, la società D.R.I. Pagliari S.r.l. ha trasmesso con nota assunta agli atti dalla Regione Liguria con Prot-2023-0952660 del 04 luglio 2023 integrazioni documentali riguardanti la viabilità di acceso al sito, i monitoraggi ambientali e la stabilità dell'opera, ulteriormente aggiornate con nota del 17 luglio 2023, assunta agli atti con Prot-2023-1031451;

la Regione Liguria con nota Prot-2023-0974889 del 07 luglio 2023 ha convocato per il giorno 3 agosto 2023 la conferenza dei Servizi ex art. 14 ter della Legge 241/90 per l'approvazione Progetto Definitivo di Messa In Sicurezza Permanente del sito P011 – Ex discarica Saturnia.

VISTO il parere favorevole espresso dalla conferenza dei servizi del 3 agosto 2023, il cui verbale è allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, e in particolare:

il parere favorevole rilasciato dal settore Difesa del suolo della Spezia della Regione Liguria con nota Prot-2023-1068501 del 27/07/2023;

il parere favorevole del Comune della Spezia rilasciato per mezzo di proprio rappresentante delegato dal Sindaco;

il parere favorevole della Provincia della Spezia, assunto agli atti con Prot-2023-1018648 del 17 luglio 2023 e Prot-2023-1112443 del 01 agosto 2023, che prescrive:

- *dovrà essere dato conto della conformità della copertura di impermeabilizzazione della sub-area 1 (ex discarica) alle norme tecniche di cui agli allegati al d.lgs. n° 36 del 2003*;
- *il Direttore Lavori dovrà attestare la regolare esecuzione delle previste terre armate riguardanti la sub-area 2 anche tramite collaudo statico*;

il parere favorevole dell'Asl 5 della Spezia con nota assunta agli atti con Prot-2023-1097098 del 31 luglio 2023, che prescrive l*'utilizzo di teloni (o altra misura ugualmente idonea) a copertura di mezzi contenenti materiali pulverulenti in ingresso ed uscita dal cantiere.*

il parere favorevole di ARPAL, assunto agli atti con Prot-2023-1122735 del 02 agosto 2023, in base al quale la documentazione progettuale integrativa risulta esaustiva rispetto a quanto emerso durante la precedente riunione di conferenza con la prescrizione *che il cantiere sia gestito adottando opportuni accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri (periodica bagnatura delle piste di cantiere e dei cumuli di materiale polverulento stoccato nelle aree di cantiere).*

il parere favorevole del rappresentante unico delle PP.AA. dello Stato, che valutate le integrazioni progettuali e quant'altro emerso durante il procedimento in corso, integrando in riunione il parere assunto agli atti di Regione Liguria con Prot-2023-1097089 del 31 luglio2023, ha precisato che *per il Dicastero Difesa l'autorizzazione al transito è subordinata al favorevole vaglio degli Organi Centrali che, a valle dell'odierna sessione, saranno aditi ufficialmente al riguardo*;

le seguenti determinazioni e prescrizioni assunte in sede di conferenza:

- le terre e rocce da scavo destinate all'intervento dovranno sempre rispettare la colonna A della tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V della parte quarta del D.lgs. 152/06, ad esclusione di quelle destinate al volume identificato con la sigla V3 nella Tavola 15 (Sezioni di progetto) che dovranno essere conformi alla colonna B della tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V della parte quarta del D.lgs. 152/06,
- i materiali destinati al riempimento del volume V3 dovranno essere conferiti direttamente nella destinazione finale senza essere stoccati in depositi temporanei;
- l'utilizzo di aggregati riciclati dovrà rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di cessazione della qualifica di rifiuto di cui all'art. 184-ter del d.lgs. 152/06.
- gli strati superficiali al di sopra dell'impermeabilizzazione dovranno essere conformi alla colonna A e permettere la necessaria piantumazione;

- prima dell'avvio dei lavori, dovrà essere siglata una convenzione onerosa con ARPAL, per le attività di verifica in corso d'opera. Questa dovrà prevedere almeno: (a) verifiche semestrali sulla rispondenza alle caratteristiche di progetto dei materiali conferiti, (b) verifiche annuali sul rispetto del cronoprogramma; (c) presenza di personale tecnico in sede di collaudo delle opere geotecniche, idrauliche e di posa del capping; (d) controlli topografici con cadenza annuale;
- la scelta fra le nuove ipotesi di innesto alla viabilità militare e i dettagli progettuali definitivi siano rinviati ad una fase successiva all'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 242, così da consentire i necessari approfondimenti di tipo amministrativo e tecnico;
- eventuali autorizzazioni edilizie per lo sviluppo della viabilità saranno ottenute preventivamente alla fase esecutiva.

RILEVATO infine che sulla base dei risultati delle indagini e del monitoraggio, delle indicazioni degli enti di controllo (ARPAL e Provincia della Spezia) ci si riserva di richiedere in corso d'opera ulteriori indagini qualora fosse necessario provvedere a verifiche più approfondite;

ACCERTATA l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i.;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

DECRETA

per quanto meglio specificato in premessa e che qui si intende integralmente richiamato:

1) di prendere atto del parere favorevole espresso dalla Conferenza dei Servizi e conseguentemente di approvare – ai sensi dell'art. 242 del d. lgs.152/06 e di autorizzare ai sensi dell'art. 246 del d.lgs. 42/2004 il *"Progetto di riutilizzo del sito e di messa in sicurezza permanente della porzione di discarica – sito di Saturnia"*, trasmesso dalla società D.R.I. Pagliari con nota Prot-2022-1204932 del 25/10/2022, come successivamente integrato/aggiornato con la documentazione trasmessa dal proponente con note assunte agli atti con Prot-2023-0061873 del 16/01/2023, Prot-2023-0314332 del 28/03/2023, Prot-2023-0952660 del 04/07/2023 e Prot-2023-1031451 del 17/07/2023, con le seguenti prescrizioni:
   a) il cantiere sia gestito adottando opportuni accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri (periodica bagnatura delle piste di cantiere e dei cumuli di materiale polverulento stoccato nelle aree di cantiere);
   b) dovrà essere effettuata la pulizia in sito delle ruote dei mezzi in uscita dal cantiere prima dell'immissione su strada;
   c) i mezzi d'opera in uscita o in entrata dal cantiere dovranno essere provvisti di copertura (teloni o similari);
   d) prima dell'inizio lavori dovrà essere preventivamente condiviso con l'Ufficio Mobilità l'andamento dei flussi giornalieri e settimanali dei mezzi pesanti per valutare l'incidenza sul traffico ordinario;
   e) in caso di necessità dovrà essere effettuata la pulizia meccanizzata a fine transito giornaliero del tratto di viabilità prossimo all'intersezione con l'accesso al cantiere;

f) dovranno essere osservate le norme sulla circolazione stradale in attuazione del Codice della strada e di disciplina viabilistica locale come da segnaletica stradale apposta sulle strade percorse;
g) in caso siano previsti transiti rientranti nella disciplina dell'Art. 10 del Codice della Strada (Veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità) dovranno essere preventivamente richieste le pertinenti autorizzazioni accedendo al portale https://www.istanze.spezianet.it.
h) l'impianto vegetazionale finale dovrà tener conto dell'assetto circostante, privilegiando la messa a dimora di essenze arboree coerenti con la copertura boschiva presente nel contesto in esame, utilizzando in particolare esemplari del genere Quercus spp., posti con una densità d'impianto non inferiore a 1000 piante ad ettaro;
i) al fine di garantire un'adeguata diversificazione della copertura vegetale, dovrà altresì essere prevista la piantumazione di specie arbustive tipiche quali Corbezzolo (*Arbutus unedo*), Fillirea (*Phyllirea spp.*), Lentisco (*Pistacia lentiscus*) e Laurotino (*Viburnum tinus*);
j) in fase di messa a dimora dei giovani esemplari si dovranno adottare misure di protezione individuale (tubi *shelter*) atte a contenere i danni da brucatura da parte di ungulati selvatici;
k) gli interventi dovranno essere realizzati sotto la diretta ed esclusiva responsabilità del richiedente, in quanto non appare prevista la realizzazione di attività rientranti tra quelle soggette al parere di competenza del Corpo dei Vigli del Fuoco, di cui all'Allegato I del DPR n.151/2011;
l) le terre e rocce da scavo destinate all'intervento dovranno sempre rispettare la colonna A della tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V della parte quarta del D.lgs. 152/06, ad esclusione di quelle destinate al volume identificato con la sigla V3 nella tavola 15 (Sezioni di progetto) che dovranno essere conformi alla colonna B della tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V della parte quarta del D.lgs. 152/06; materiali destinati al riempimento del volume V3 non conformi a colonna A dovranno essere conferiti direttamente nella destinazione finale;
m) l'utilizzo di aggregati riciclati dovrà rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di cessazione della qualifica di rifiuto di cui all'art. 184-ter del d.lgs. 152/06.
n) gli strati superficiali al di sopra dell'impermeabilizzazione dovranno essere conformi alla colonna A e permettere la necessaria piantumazione;
o) dovrà essere dato conto alla Provincia della conformità della copertura di impermeabilizzazione della sub-area 1 (ex discarica) alle norme tecniche di cui agli allegati al d.lgs. n° 36 del 2003;
p) dovrà essere eseguito il collaudo statico delle terre armate secondo i disposti del punto 9.1 delle Norme Tecniche delle Costruzioni e datane comunicazione al Comune della Spezia, alla Provincia della Spezia e al Settore Assetto del Territorio della Regione Liguria;
q) prima dell'avvio dei lavori, dovrà essere siglata una convenzione onerosa con ARPAL, per le attività di verifica in corso d'opera. Questa dovrà prevedere almeno: (a) verifiche semestrali sulla rispondenza alle caratteristiche di progetto dei materiali conferiti, (b) verifiche annuali sul rispetto del cronoprogramma; (c) presenza di personale tecnico in sede di collaudo delle opere geotecniche, idrauliche e di posa del capping; (d) controlli topografici con cadenza annuale;
r) ai fini della verifica di conformità delle opere eseguite alla presente autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 13/2014, in aggiunta agli atti già previsti per conseguire l'agibilità o per presentare il certificato di collaudo finale o la comunicazione di fine lavori (nell'ambito delle procedure previste dalla legge regionale 16/2008 e s.m.i.) il Titolare della presente autorizzazione dovrà trasmettere al Comune

della Spezia: (i) documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle opere eseguite; (ii) attestazione, a firma di tecnico abilitato, circa la conformità delle opere realizzate alla documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale, e circa la conformità delle stesse al progetto assentito con l'autorizzazione paesaggistica, anche in rapporto alle eventuali prescrizioni.

s) la durata e l'efficacia della presente autorizzazione paesaggistica sono stabilite dalle normative di legge vigenti.

t) gli interventi interessanti la fascia di rispetto dell'autostrada dovranno rispettare tutte le prescrizioni riportate sulla nota prot. U/3955/23 del 3/5/2023 della Società SALT S.p.A. allegato al verbale della conferenza dei servizi del 3 maggio 2023;

u) entro 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento approvativo e comunque prima dell'inizio dei lavori di bonifica il Proponente dovrà inviare alla Regione Liguria una fideiussione di importo pari a €. 780.000 (settecentottantamila euro) che risulta pari al 50% del costo stimato dell'intervento di MISP, da prestare a favore dello stesso Ente, a garanzia dell'esecuzione degli interventi approvati; la fideiussione dovrà essere mantenuta valida e sarà svincolata solo a seguito di Certificazione di Avvenuta Bonifica da parte della Provincia della Spezia e previa presentazione di apposita fideiussione che garantisca le attività di monitoraggio e manutenzione successivamente al completamento della MISP;

2) di rinviare a successiva autorizzazione edilizia le eventuali opere di innesto alla viabilità militare;
3) di stabilire che sulla base dei risultati delle indagini e del monitoraggio, delle indicazioni degli enti di controllo (ARPAL e Provincia della Spezia) ci si riserva di richiedere in corso d'opera ulteriori indagini qualora fosse necessario provvedere a verifiche più approfondite.

La validità del presente atto è condizionata al rispetto delle tempistiche del progetto di messa in sicurezza e, in particolare, alla presentazione della documentazione inerente all'avvio dei lavori di entro 180 giorni dalla notifica del presente decreto.

NOTIFICA

copia del presente decreto alla società D.R.I. Pagliari S.r.l.

MANDA

copia del presente decreto a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

Firmato
digitalmente da:
EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 25-08-
2023 15:54:50
Certificato valido
dal 25-06-2023
al 25-06-2026

Allegato numero 1

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE ECOLOGIA

SITO DI INTERESSE REGIONALE PAGLIARI

Procedimento ex art. 242 del titolo V della Parte Quarta del d. Lgs. 152/06 – Sito P011 "Ex Discarica Saturnia", Comune della Spezia

Approvazione Progetto Definitivo 2022 ed integrazioni gennaio-marzo 2023 Proponente D.R.I. PAGLIARI S.r.l.

VERBALE DI RIUNIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI 3 MAGGIO 2022

REGIONE LIGURIA

In Genova, via D'Annunzio 111, alle ore 10:00 del 3 maggio 2023 presso la Regione Liguria – Dipartimento Ambiente e Protezione Civile – Settore Ecologia (sala riunioni primo piano), si tiene, regolarmente convocata con nota Prot-2023-0333402 del 7 aprile 2023, la conferenza dei servizi in modalità sincrona ex art. 14 ter della Legge 241/90 per l'approvazione Progetto Definitivo di Messa In Sicurezza Permanente del sito P011 – Ex discarica Saturnia, ubicato nel SIR Pagliari, comune della Spezia. Proponente D.R.I. PAGLIARI S.r.l.

Sono presenti:

- Dott. Edoardo Giovanni De Stefanis - Regione Liguria, dirigente del Settore Ecologia;
- Dott. Marco Canepa - Regione Liguria, funzionario del Settore Ecologia;
- Dott. Andrea Righetti – ARPAL;
- Dott.ssa Francesca Castiglioni ARPAL;
- Dott. Roberto Boni - Regione Liguria, dirigente del Settore Assetto del Territorio, in rappresentanza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino settentrionale;
- Dott. Andrea Ratti, Consulente DRI Pagliari S.r.l.
- dott. Luca Piaggi, Consulente DRI Pagliari S.r.l.
- Avv. Giovanni Vanti, Consulente DRI Pagliari S.r.l.
- Ing. A. Minelli, DRI Pagliari S.r.l.
- Ing. Minelli, DRI Pagliari S.r.l.

Il Dott. De Stefanis apre la riunione e verbalizza le presenze alla riunione in videoconferenza.

Risultano presenti:

- Dott. Alessandro Scimone - Regione Liguria, funzionario del Settore Ecologia;
- Dott. Ferrarini – Regione Liguria, Dirigente Difesa del Suolo della Spezia (dalle ore 10:20)
- Capitano di Vascello Francesco Paolillo, di Marina Nord, quale rappresentante delle Amministrazioni Statali (Prot-2023-0354718 del 24/04/2023 – Designazione della Prefettura di Spezia)
- Avv. Laura Niggi - Comune della Spezia Direttore del Dipartimento 4 - Territorio e Ambiente (Prot-2023-0364469 del 02/05/2023 - delega del Sindaco)
- Dott. Federico Colombo - Comune della Spezia Ufficio Ambiente (Prot-2023-0364469 del 02/05/2023 - delega del Sindaco)
- Dott. Francesca Torracca - ASL 5 La Spezia
- Dott. Paolo Falco – Provincia della Spezia (Prot-2023-0365287 del 02/05/2023 – Delega del Presidente);
- Dott. Matteo Zanelli - Ufficio Parchi del Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità della Regione

Sebbene regolarmente convocati, si riscontra l'assenza di:

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Ispettivo Territoriale di Genova
- ENEL Distribuzione
- ACAM GAS

- ACAM AMBIENTE
- ACAM ACQUE
- TELECOM ITALIA SpA

Risultano inoltre agli atti i pareri/comunicazioni trasmessi, di quali vengono brevemente riportati i contenuti:

- Settore Urbanistica della Regione Liguria che con nota Prot-2023-0361482 del 28/04/2023, a seguito delle integrazioni trasmesse, esprime nulla osta per gli aspetti di competenza;
- Settore tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo della Regione Liguria che con nota Prot-2023-0358802 del 27/04/2023 comunica di non avere competenza ai fini dell'approvazione del progetto.
- SALT S.p.A. esprime parere favorevole con prescrizioni qualora gli interventi interessino la fascia di rispetto dell'autostrada;
- Settore Assetto del Territorio della Regione Liguria, il cui parere sarà presentato dal dott. Boni nel prosieguo della riunione.

Il dott. De Stefanis richiama le finalità del procedimento in corso, riepilogandone le fasi precedenti e richiamando l'interruzione dei termini per richiesta di integrazioni da parte degli Enti convocati. Rende noto a tutti i presenti che successivamente all'avvio del procedimento oggetto di conferenza è stato effettuato un sopralluogo congiunto per la verifica della viabilità di accesso al sito, il cui verbale, condiviso dai partecipanti, risulta agli atti della conferenza. Richiama inoltre la documentazione all'esame della conferenza, comprendente le integrazioni prodotte dal proponente, già resa disponibile ai soggetti invitati per via telematica.

Il dott. De Stefanis completa l'introduzione ricordando che per il sito "ex discarica di Saturnia" non è mai stata eseguita l'analisi di rischio a seguito della caratterizzazione ambientale, i cui esiti furono approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 270 del 2014. Tale atto stabiliva che la restituzione delle aree agli usi legittimi fosse condizionata all'approvazione del progetto di riutilizzo del sito e alla messa in sicurezza della discarica. In ottemperanza a quanto prescritto dalla DGR 270/2014, la società DRI Pagliari ha presentato, ai sensi dell'art. 242 del d. Lgs 152/2006 il progetto di MISP della ex discarica, che, funzionalmente a tali attività, ricomprende anche la riqualificazione dell'intero sito. Secondo lo schema operativo proposto, l'intervento di messa in sicurezza del corpo di discarica dovrà essere eseguito contestualmente alle opere di ricomposizione e riqualificazione paesaggistica delle aree adiacenti di pertinenza del sito.
La MISP della discarica sarà eseguita in conformità ai criteri delle migliori tecniche disponibili, nello specifico rappresentate dal d. Lgs. 36/2003.
Il procedimento ex art. 242, qualora il progetto venga autorizzato dalla conferenza, assumerà tutte le autorizzazioni necessarie al suo compimento. Il dott. De Stefanis richiede ai partecipanti alla conferenza di chiarire le autorizzazioni rilasciate nell'ambito del presente procedimento e le autorizzazioni che sono demandate a fasi successive del compimento del progetto stesso.

La parola viene ceduta al progettista affinché possa introdurre tecnicamente il progetto e possa approfondire alcuni aspetti relativi alle integrazioni trasmesse. Il dott. Piaggi sintetizza le finalità del

progetto che prevede al MISP della discarica, la riqualificazione dell'area a tergo della stessa attraverso una ricomposizione paesaggistica e l'interposizione tra vecchio corpo di discarica e ricomposizione di un'opera ingegneristica che migliori la stabilità globale dell'intervento, impedendo che i riempimenti gravino interamente sul rilevato di discarica.
In merito all'accessibilità alle aree per l'attuazione del progetto, è previsto, quale unica soluzione praticabile, il transito attraverso aree in capo alla Marina Militare, con allestimento di aree di parcheggio e sistemazione di una strada esistente. Riguardo alla destinazione d'uso finale del sito, è prevista una sistemazione a verde non fruibile dal pubblico.

L'Ing. Boni chiede di poter intervenire in rappresentanza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale.
L'ing. Boni richiama la pianificazione di bacino vigente, che definisce le aree di intervento come "area grigia - Cave, discariche e grossi riporti", alle quali non è associata alcuna classe di suscettività al dissesto e rende noto a tutti i partecipanti che, per tale motivo, è stato avviato il percorso di riclassificazioni di tali aree su tutto il territorio provinciale.
A seguito dell'avvio formale del procedimento di riclassificazione, le aree di intervento sono ad oggi da considerarsi aree speciali "B2 – Aree cave abbandonate", appartenenti alla classe PG3b di suscettività al dissesto.

L'ing. Boni afferma che considerando tale classificazione il progetto è compatibile con la pianificazione di bacino, ma la sua approvazione è soggetta al parere del settore regionale di Difesa del Suolo della Spezia. Sotto il profilo tecnico-amministrativo precisa che il progetto esecutivo del rilevato in terre armate dovrà essere sottoposto a collaudo statico.

Il dott. De Stefanis chiede se le attività previste a progetto non solo siano compatibili con le condizioni di dissesto ma possano inquadrarsi come opere finalizzate alla mitigazione del rischio idrogeologico.
L'ing. Boni ribadisce che è necessario il parere dell'ufficio regionale competente. Pertanto il dott. De Stefanis chiede all'Ing. Ferrarini se concorda con quanto affermato dall'Ing. Boni.
L'ing. Ferrarini, preso atto dei recenti sviluppi in merito alla classificazione delle aree relativamente alla pianificazione di bacino, evidenzia la necessità di un'ulteriore valutazione istruttoria ai fini del parere di competenza del proprio ufficio.

L'ing. Boni Lascia la conferenza alle ore 10:55 per impegni concomitanti.

La conferenza passa ad esaminare alcuni aspetti progettuali emersi in fase di richiesta integrazioni, i cui punti salienti, a seguito delle argomentazioni del progettista, sono di seguito riportati:

- viene chiarito che i teli in HDPE posati in passato nella zona retrostante la discarica, sono presenti solo sui fianchi della depressione esistente in tale area. Il fondo della depressione risulta non impermeabilizzato, se non in una zona marginale di ridotte dimensioni;
- viene chiarito inoltre che non è prevista la rimozione dei vecchi teli perché parte di essi sono posati sulla discarica, e la loro presenza in fase esecutiva eviterebbe la venuta a giorno di rifiuti e l'interazione degli stessi con le acque di pioggia;

- si stabilisce che il progettista debba specificare i requisiti di idoneità chimico-fisici dei materiali destinati alle opere geotecniche (capping e rilevato in terre armate), e che tali requisiti debbano essere verificati in ingresso al sito prima del loro utilizzo. Emerge pertanto che il piano dei monitoraggi e dei controlli sui materiali dovrà essere maggiormente dettagliato comprendendo, in particolare, le prove sui materiali in ingresso prima dell'impiego;
- per facilitare le attività di controllo durante la fase esecutiva dovrà essere dettagliata dal Progettista la procedura per garantire la tracciabilità dei materiali in ingresso al sito, anche definendo su cartografie a scala di progetto le aree di stoccaggio per ciascuna delle tipologie di materiali utilizzati;
- almeno l'ultimo metro di terreno dovrà avere caratteristiche tali da poter favorire l'attecchimento dell'assetto vegetativo originario dell'area secondo quanto previsto dalla relazione agronomica;
- con la finalità di limitare al massimo le infiltrazioni di acque superficiali e possibili accumuli di acque sotterranee a tergo del corpo di discarica viene individuata l'opportunità di estendere il capping su tutte le terre armate.

Il dott. De Stefanis cede la parola al Comune della Spezia, ricordando allo stesso di chiarire quali autorizzazioni di competenza comunale siano necessarie per l'esecuzione delle attività previste a progetto.

L'avv. Niggi dichiara che l'ufficio comunale competente ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica e che la stessa è l'unica autorizzazione comunale necessaria. Il progetto è conforme alla disciplina urbanistica e geologica del PUC vigente. Non sono pertanto necessarie varianti alla pianificazione attuale in conseguenza dell'attuazione del progetto.

In merito alla viabilità di acceso alle aree di intervento, puntualizza che l'attuazione del progetto prevede un flusso di mezzi pesanti che durerà, anche se con frequenze variabili nel tempo, continuativamente per circa 5 anni. Esprime, pertanto parere favorevole sulla scelta progettuale di accedere al sito dalle aree militari, ritenendo inaccettabile utilizzare via Pitelli, considerata la rilevante densità di insediamenti residenziali e commerciali e tenuto conto che la popolazione residente sarebbe esposta a pericoli non trascurabili.
Il Comune trasmetterà le prescrizioni sulla viabilità di accesso al sito, che progettualmente prevede, prima di attraversare le aree militari, l'interessamento della viabilità comunale, passando da via Valdilocchi e via Melara.

La conferenza torna a valutare la viabilità di accesso al sito e viene chiesto l'intervento della Marina Militare.

Quale rappresentante unico per le PP.AA. dello Stato, nominato dalla Prefettura della Spezia, il Capitano di Vascello Francesco Paolillo rende i seguenti pareri:
la Soprintendenza esprime parere favorevole agli interventi, in quanto la bonifica della discarica comporta una modifica di carattere morfologico e una sistemazione finale che, alle seguenti condizioni, risulta coerente con la disciplina di vincolo e con la normativa tecnica di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale comporta una trasformazione paesaggisticamente migliorativa:

- l'impianto vegetazionale finale dovrà tener conto dell'assetto circostante, privilegiando la messa a dimora di essenze arboree coerenti con la copertura boschiva presente nel contesto in esame, utilizzando in particolare esemplari del genere Quercus spp., posti con una densità d'impianto non inferiore a 1000 piante ad ettaro;
- al fine di garantire un'adeguata diversificazione della copertura vegetale, dovrà altresì essere prevista la piantumazione di specie arbustive tipiche quali Corbezzolo (Arbutus unedo), Fillirea (Phyllirea spp.), Lentisco (Pistacia lentiscus) e Laurotino (Viburnum tinus);
- in fase di messa a dimora dei giovani esemplari si dovranno adottare misure di protezione individuale (tubi shelter) atte a contenere i danni da brucatura da parte di ungulati selvatici.

Il Comando dei Vigili del Fuoco esprime parere favorevole, in quanto non sembrano risultare specifiche competenze riferite agli stessi, considerato che non appare prevista la realizzazione di attività rientranti tra quelle soggette al parere di competenza del Corpo, di cui all'Allegato I del DPR n.151/2011. Il Comando specifica che *gli interventi dovranno essere realizzati sotto la diretta ed esclusiva responsabilità del richiedente*.
Il Comando Interregionale Marittimo Nord, attualmente, esprime parere non favorevole, in quanto le attività incidono sul sedime in uso alla Forza Armata, pregiudicandone le funzioni, con particolare riferimento all'area di parcheggio dei mezzi del personale della Marina Militare che presta servizio presso il Deposito Munizioni. Al riguardo, non è stata prodotta dalla società richiedente alcuna documentazione che riscontri la richiesta formulata dai rappresentanti della M.M. intervenuti al sopralluogo congiunto del 9 febbraio scorso, del quale la Regione Liguria ha dato atto nel relativo verbale. In particolare, nell'elenco delle risposte di cui alla pag. 6 della relazione dello studio geologico, non risulta presente documentazione attinente alla valutazione delle vie d'accesso alternative, e che –se escluse – la stessa ditta avrebbe dovuto motivarne l'esclusione. Non sono stati rilevati, dunque nelle integrazioni prodotte dalla DRI Pagliari, elaborati progettuali tecnici e/o relazioni concernenti la viabilità alternativa, in particolare relativamente all'accesso dalla via Pitelli, così come peraltro già chiesto anche nell'ambito della precedente Conferenza dei servizi, nonché all'ulteriore alternativa per l'accesso dei mezzi alla discarica che concerne l'ipotesi di prevede l'utilizzo di un tratto della viabilità interna alla confinante discarica di Val Bosca. Infine, le integrazioni chieste nella precedente conferenza dei servizi asincrona indetta dalla Regione, relativamente all'analisi delle interferenze e al piano particellare, seppur presentate dalla società, debbono ritenersi carenti, in quanto prendono in considerazione solo l'ipotesi di accesso dei mezzi dalla Via Valdilocchi, con relativo impegno del sedime in uso alla Marina Militare. Si specifica come anche ribadito in sede di sopralluogo che qualsiasi atto concessorio relativo all'uso di sedime della Forza Armata prevede il coinvolgimento delle autorità centrali, in particolare lo Stato Maggiore Marina Militare e Geniodife.

Il dott. Canepa ricorda che la nota di IREN, gestore dell'attigua discarica di Val Bosca in post-gestione, è stata caricata sul server regionale, il cui link era riportato sulla lettera di convocazione dell'odierna Conferenza. Aggiunge inoltre che il gestore ha dichiarato che sulla discarica è presente il capping e non è prevista la possibilità di passaggio di mezzi pesanti.

Il Progettista, dott. Piaggi, dopo aver richiamato il diniego di IREN alla possibilità di accedere al sito di Saturnia transitando presso la discarica Val Bosca, rende noto ai presenti che esisterebbe la possibilità di valutare una quarta possibilità, che bypasserebbe il piazzale preservando i parcheggi

della Marina Militare. Tale ipotesi, oltre alla fattibilità tecnica, prevede comunque la verifica dei sottoservizi e il passaggio su una proprietà di ENEL, non presente in conferenza.

Il Comandante Paolillo afferma che:

- la documentazione a cui è stato fatto riferimento dal dott. Canepa (i.e. Nota di IREN) non è presente nell'elenco dei documenti indirizzati alla Marina Militare e, pertanto, non è stato oggetto di valutazione;
- da una prima lettura del documento in parola, non emergono le motivazioni per le quali non risulti possibile il passaggio attraverso la discarica Val Bosca;
- si riserva di valutare attraverso i tecnici delle Forze Armate l'analisi che eventualmente eseguirà il proponente.

Il dott. De Stefanis chiede conferma al Comandante Paolillo se la motivazione dell'espressione sfavorevole è da ricondursi esclusivamente alla riduzione dei parcheggi della Marina Militare.

Il Comandante Paolillo conferma, ricordando tuttavia che il parere sfavorevole è basato su quanto presente agli atti e non può tener conto, ovviamente, di quanto emerso durante la riunione odierna.

Il dott. De Stefanis vista l'espressione della Marina Militare e la necessità di meglio dettagliare anche ulteriori aspetti tecnici emersi a seguito delle integrazioni prodotte, propone di rimandare la conclusione dei lavori della conferenza ad una successiva seduta, chiedendo alla società DRI Pagliari di valutare, nell'ambito di un'ulteriore integrazione progettuale, la fattibilità della quarta alternativa di accesso alle aree di intervento.

L'Avv. Giovanni Vanti, consulente DRI Pagliari, chiede al rappresentante delle Forze Armate se il diniego possa essere considerato "transitorio".
Il Comandante Paolillo conferma che al momento Marina Militare non può che confermare il parere sfavorevole, ma si riserva eventualmente di valutare ulteriore documentazione e quanto emerso durante la riunione odierna.

La società DRI Pagliari chiede se, come in passato, sia percorribile una variante all'accesso che preveda di salvaguardare gli stalli facendo percorrere ai mezzi d'opera la viabilità in fregio al Corpo di Guardia.

Il Comandante dichiara che tale possibilità non è perseguibile.

Il dott. De Stefanis cede la parola alla Provincia della Spezia, interviene il dott. Falco che chiede maggiori dettagli sia sull'eventuale necessità di gestire le acque di pioggia in fase esecutiva sia sulla necessità di meglio definire le aree di stoccaggio materiali.

Il progettista dichiara che le acque di pioggia non entrano in alcun modo in contatto con i rifiuti presenti nel vecchio corpo di discarica e concorda sulla necessità di dettagliare le modalità di stoccaggio.

Il dott. Falco, su invito del Comandante Paolillo e di Regione Liguria, da lettura alla nota di IREN e conferma che con la chiusura dell'impianto AIA non è previsto il passaggio di mezzi pesanti sul capping della discarica.

Il Comandante Paolillo, dopo aver chiesto ai presenti se la sua presenza fosse ancora necessaria, lascia la riunione alle 12:30 circa.

Terminato l'intervento della Provincia, il dott. Righetti illustra i contenuti del parere istruttorio dell'ARPAL, da cui risulta che il progetto in esame è approvabile, evidenziando i seguenti punti aspetti:

- per facilitare eventuali operazioni di controllo in fase esecutiva, è necessario che la gestione dei materiali in ingresso permetta una maggior tracciabilità del flusso degli stessi;
- le verifiche qualitative eseguite sui materiali in ingresso dovranno attestarne la conformità al 100% dei campioni analizzati;
- sulla base modello concettuale della circolazione idrica sotterranea presentato, ritenuto appropriato e condivisibile, in sostituzione del piezometro S16, che per le sue caratteristiche costruttive capta sia l'acquifero superficiale che quello profondo (bedrock), dovranno essere eseguiti a valle dell'autostrada altri due piezometri (uno rappresentativo dell'acquifero superficiale e uno di quello profondo). La loro esatta ubicazione dovrà essere condivisa con ARPAL in fase esecutiva;
- i piani di monitoraggio ante operam, in corso d'opera e post operam dovranno essere maggiormente dettagliati (parametri, frequenze, punti di monitoraggio, ecc.). A titolo di esempio, per quanto riguarda il monitoraggio della qualità dell'aria, dovrà essere specificata la finalità delle indagini, se volte al controllo delle polveri emesse dalle attività di cantiere o alla valutazione delle emissioni inquinanti emesse dal traffico veicolare.

Il dott. De Stefanis chiede l'intervento di ASL 5, la dott.ssa Torracca riferisce che l'U.O. PSAL provvederà ad impartire le necessarie prescrizioni inerentemente all'osservanza della normativa di propria competenza, prima dell'inizio della fase esecutiva. Anche l'ufficio Igiene Pubblica, in accordo con quanto espresso da ARPAL, trasmetterà parere dettagliato in merito alla necessaria implementazione dei piani di monitoraggio.

Il dott. Zanelli, riferisce, per quanto di competenza dell'Ufficio Parchi presso il Settore politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità della Regione, di non rilevare aspetti critici, in quanto le aree interessate dall'intervento sono esterni ad elementi di specifica attenzione. I contenuti della relazione agronomica sono ritenuti condivisibili, con particolare riferimento alla rimozione delle specie esotiche invasive, in particolare *Ailanthus altissima*, specie esotica invasiva di interesse unionale.

Il dott. De Stefanis chiede in ultimo al settore regionale Difesa del Suolo della Spezia di valutare se la documentazione ad oggi presentata sia sufficiente per esprime il proprio parere di competenza.
Il dott. Ferrarini si rende disponibile alla verifica.

Il dott. De Stefanis tenuto conto del parere contrario espresso dalla Marina Militare e considerata la necessità di ulteriori approfondimenti, in relazione ai quali la Società proponente, pur evidenziato

che la pregressa richiesta di integrazioni è stata sostanzialmente ottemperata, si rende disponibile ad un ulteriore aggiornamento progettuale, rimanda la conclusione ad una seconda seduta della conferenza, che sarà convocata entro 30 giorni dalla trasmissione del presente verbale. Il proponente nel frattempo, potrà presentare le integrazioni volontarie ritenute opportune.

La riunione si chiude alle ore 13:30 circa.

I VERBALIZZANTI

Dott. Edoardo G. De Stefanis

Dott. Alessandro Scimone

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0358802
del 27/04/2023

REGIONE LIGURIA

VICE DIREZIONE GENERALE TERRITORIO
Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Oggetto: SIR Pagliari - Sito P011 “Ex discarica Saturnia”. Procedimento ai sensi dell’art. 242, comma 7, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. Approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza permanente di sito contaminato. Proponente: D.R.I. Pagliari S.r.l.

Comunicazione di non competenza.

Al Settore Ecologia
SEDE

p.c.

Al Servizio Staff del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
c.a.
Dott.ssa E. Trovatore

Class. 2022/11.6.8/315

Pratica n. 44.745

In riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. 2023-0333402 del 07/04/2023, con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell’art. 14ter della L. n. 241/1990 e s.m. e i., si fa presente che allo stato degli atti non si rilevano competenze di questo Settore regionale ai sensi dell’art. 6, comma 1, della l.r. n. 13 del 06/06/2014 e s.m. (Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio), anche in ragione delle precisazioni fornite dal Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile con nota prot. n. 2022-1269895 del 16 novembre 2022 in ordine al fatto che il progetto in argomento non deve essere sottoposto a specifici procedimenti ambientali (VIA – PAUR).

La competenza in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m e i. è subdelegata all’Amministrazione Provinciale della Spezia.

Distinti saluti.

Il Direttore
(ing. Alessandro Croce)

GN/

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 26-04-2023 15:54:10
Certificato valido dal 22-04-2021 al 22-04-2024

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0361482
del 28/04/2023

REGIONE LIGURIA

Servizio Urbanistica

Genova, data del protocollo

Prot. n. 2023/
Fascicolo 137/2022
Pratica n. 5021

Oggetto: SIR Pagliari – Sito P011 "Ex discarica Saturnia". Procedimento ai sensi dell'art. 242 comma 7 del d.lgs. 152/06. Approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza permanente di sito contaminato. Proponente D.R.I. Pagliari S.r.l.

Confernza di servizi decisoria (forma simultanea, modalità sincrona) ai sensi della L. 241/1990, art. 14 bis comma 7 e 14 ter.

al Settore Ecologia
Dipartimento Ambiente e Protezione civile
SEDE

Tenuto conto del riscontro fornito alla ns./ precedente nota di richiesta chiarimenti (prot-2022-1266468 del 15.11.2022), nell'ambito della procedura in oggetto, all'interno dell'elaborato *"Comunicazione accompagnatoria con integrazioni Marzo 2023 e allegati"* (pagg. 4 e 5), nulla si ha da rilevare, per gli aspetti di competenza del servizio scrivente.

Distinti saluti.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
(arch. Gabriella Boero)

Il Dirigente del Servizio Urbanistica
(arch. Luana Lapini)

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0366603
del 02/05/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE
E PROTEZIONE CIVILE

Vice direzione generale Sviluppo per la transizione ecologica

Settore Assetto del Territorio

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Genova, data del protocollo

Fasc.: **2021/13.12.7.0.0/8-31**

Allegati: *1 stralcio cartografico*

Oggetto: SIR Pagliari - Sito P011 "Ex discarica Saturnia". Procedimento ai sensi dell'art. 242 comma 7 del d.lgs. 152/06. Approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza permanente di sito contaminato. Proponente D.R.I. Pagliari Srl. Conferenza dei Servizi ex art 14 ter della legge 241/90.

Regione Liguria

- Settore Ecologia

e p.c.

- Settore Difesa del Suolo La Spezia

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

In riferimento alla conferenza di servizi decisoria relativa al "Progetto definitivo di messa in sicurezza permanente di sito contaminato Ex discarica Saturnia", di cui alla Vs. nota prot. n. 2022-1217772 del 28-10-2022 e successiva nota prot. n. 2023-0333402 del 07/04/2023, con le quali si chiedeva di esprimere il relativo parere competenza sulla base della documentazione resa disponibile mediante apposito deposito telematico, si comunica quanto di seguito indicato.

Si precisa che lo scrivente Settore agisce anche secondo l'accordo sottoscritto il 21/02/2022, tuttora vigente, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Settentrionale e la Regione Liguria. L'accordo prevede, tra l'altro, l'avvalimento delle strutture regionali per l'espressione di pareri previsti dalle Norme di Attuazione dei Piani di Bacino vigenti e per l'espressione di eventuali pareri richiesti all'Autorità di Bacino Distrettuale quale soggetto competente.

Ciò premesso, dall'esame della documentazione geologico-tecnica complessivamente fornita, come integrata dal proponente per gli aspetti di competenza con nota assunta agli atti della Regione Liguria con prot. n. 2023-0061873 del 17/01/2023, è possibile innanzitutto escludere la presenza sull'area di interesse di fenomeni di frana attivi o quiescenti, che possano risultare significativi ai fini della pianificazione di bacino.

Si rileva inoltre che gli interventi in oggetto interessano un areale inquadrato nella Carta della Suscettività al Dissesto vigente del Piano di Bacino Ambito 20 "Golfo della Spezia" in classe *"Cave e discariche e grossi riporti"*, su cui non è stata individuata la suscettività al dissesto e quindi non è definita la specifica disciplina d'uso del territorio sotto il profilo geomorfologico.

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE – Settore Assetto del Territorio
Via D'Annunzio 111- 16121 Genova - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente: Dott. Luca Redoano Coppedè - tel. 010 5484213 - Email: luca.redoano@regione.liguria.it

L'attuale classificazione nel piano di Bacino risulta, tuttavia, provvisoria in quanto la stessa normativa di attuazione del Piano di Bacino in questione, all'art.16bis c.8 lett.b), prevede che l'ufficio regionale competente, previa opportuna verifica, proceda ad inserire l'areale in questione nella corrispondente Area Speciale, individuandone contestualmente l'effettivo grado di suscettività al dissesto, con l'applicazione del conseguente regime normativo.

A tale riguardo si comunica che lo scrivente Settore regionale, in ragione del vigente accordo di avvalimento sottoscritto il 21/02/2022, ha provveduto con nota prot. n. 2023-0359712 del 27/04/2023 a trasmettere all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Settentrionale la proposta classificazione di tutte le aree del territorio spezzino afferenti ai bacini regionali liguri ancora classificate in classe indistinta "Cave e discariche e grossi riporti", tra cui ricade quindi anche l'areale in oggetto, al fine di attivare l'iter approvativo delle relative varianti ai Piani di Bacino.

Si precisa che nella proposta trasmessa, riferita allo stato di fatto dei luoghi, l'area in oggetto risulta classificata come "*Area Speciale di tipo B2 (discariche dismesse e riporti antropici)"*, con suscettività al dissesto individuata, in via cautelativa, come *"molto elevata - Pg3b"*, in ragione delle caratteristiche geomorfologiche complessive del sito e, principalmente, della sua acclività elevata, o localmente anche molto elevata in corrispondenza di alcune scarpate subverticali presenti.

Solo il settore settentrionale dell'areale, che risulta tuttavia quasi interamente esterno all'area di progetto, risulta invece classificato nelle proposta trasmessa *in "Area Speciale di tipo B2"* e in classe di suscettività al dissesto *"media - Pg2"*, principalmente in ragione della morfologia del sito caratterizzata da una modesta acclività.

Per maggiore chiarezza si allega apposito stralcio cartografico della proposta di perimetrazione della suscettività al dissesto dell'area in esame, come trasmessa alla competente all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Settentrionale.

Si precisa infine che, in ragione della classificazione attribuita nella succitata proposta di variante al Piano di Bacino trasmessa, per l'area oggetto dell'intervento è da intendersi applicabile la specifica disciplina di cui all'art.16 cc.3 ter, 3 quater, 3 quinquies (riferito alla classificazione in area Pg3b) e all'art.16 bis cc.5 e 6 (riferito alla classificazione in Area Speciale di tipo B2) delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino.

A prescindere dalla classe di pericolosità geomorfologica attribuita, si evidenzia altresì che, ai sensi dell'art.16 c.6 delle Norme di Attuazione dei Piani di Bacino, sono in ogni caso sempre espressamente consentiti gli interventi di realizzazione di opere di bonifica e di sistemazione dei movimenti franosi diretti alla messa in sicurezza degli edifici, delle strutture esistenti e delle aree in dissesto.

In coerenza con quanto sopra indicato, ferma restando comunque la necessità di acquisire il previsto parere da parte del competente Settore regionale Difesa del Suolo La Spezia, per quanto concerne specificatamente gli aspetti finalizzati al contenimento del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.16bis cc.5 e 6 e dell'art.16 c.3 quinquies delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino, si ritiene quindi che la fattispecie di interventi prevista risulti, in linea generale, compatibile con le disposizioni della pianificazione di bacino.

Si specifica infine che la realizzazione del rilevato in terre armate previsto dal progetto, svolgendo una funziona statica, è disciplinato dalle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) Pertanto la progettazione esecutiva dovrà essere redatta conformemente alle NTC e l'opera dovrà essere assoggettata a collaudo statico secondo i disposti del punto 9.1 delle richiamate NTC.

Pertanto, alla luce di quanto sopra sinteticamente indicato, ai sensi della vigente normativa della pianificazione di bacino, si ritiene assolto quanto di competenza in relazione al procedimento approvativo in oggetto e si comunica altresì che non è dovuto alcun ulteriore atto o parere di competenza dello scrivente Settore regionale da rendersi sugli interventi in questione.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)

firmato digitalmente

Firmato digitalmente da: ROBERTO BONI
Regione Liguria
Firmato il: 02-05-2023 19:58:23
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

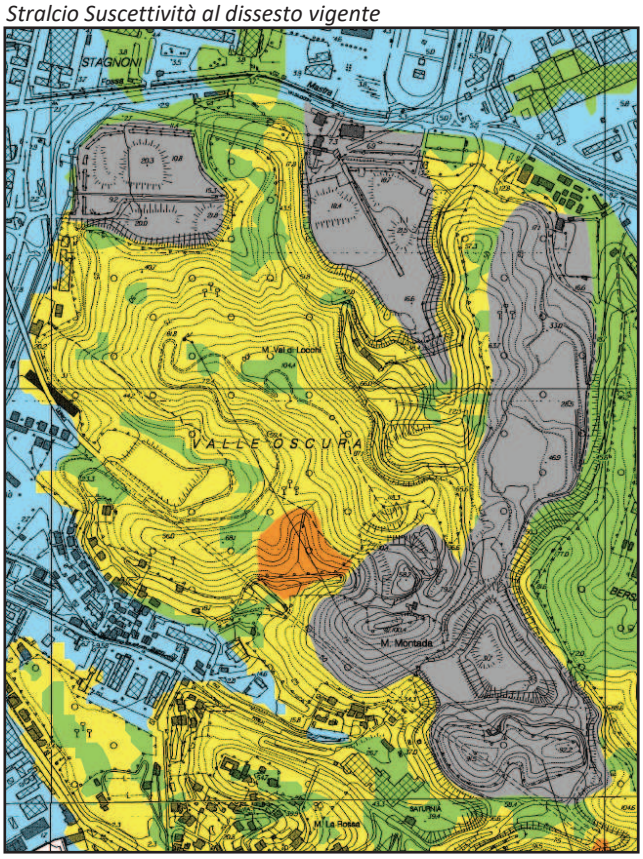
Scheda 33	
Comune	**La Spezia**
Località	**Fossa Mastra**
PTRAC	**-**
Suscettività al dissesto Vigente	**"Area Grigia": Cave, discariche e grossi riporti**
Suscettività al dissesto Proposta	



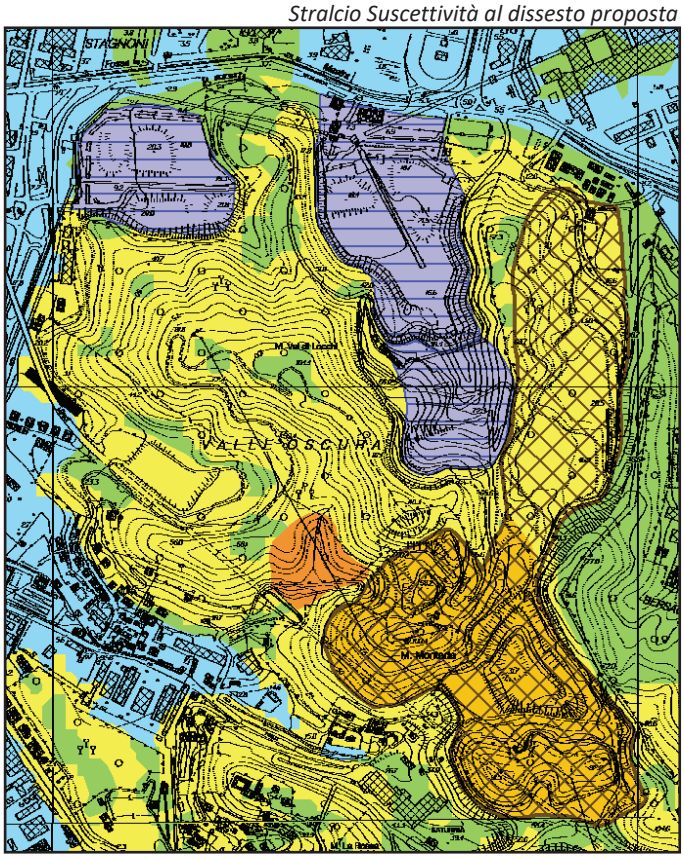


Commento: trattasi di discariche in esercizio o in sistemazione (di cui una di nuova individuazione) per le quali si demanda al relativo piano di settore; per l'areale a est si è inserito il settore settentrionale meno acclive in Pg2, mentre la parte a sud in Pg3b per il territorio più acclive e la presenza di alcune scarpate non sistemate.

Stralcio Suscettività al dissesto vigente



Stralcio Suscettività al dissesto proposta



aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0366988
del 03/05/2023

SALT

Protocollo N. U/3055/23 | Lido di Camaiore 03/05/2023 | altri riferimenti EAG/IM/lm

Trasmessa a mezzo PEC
Spettabile
Regione Liguria
Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Via G. D'Annunzio, 111
16121 Genova GE
PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it

e p.c. Trasmessa a mezzo PEC
Spettabile
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio Ispettivo Territoriale di Genova
Viale delle Brigate Partigiane, 2
16129 Genova GE
PEC: uit.genova@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Tronco Ligure Toscano
SIR Pagliari - Sito P011 "Ex discarica Saturnia". Procedimento ai sensi dell'art. 242 comma 7 del d.lgs. 152/06. Approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza permanente di sito contaminato
Convocazione della Conferenza dei Servizi ex art 14 ter della legge 241/90
Soggetto proponente: D.R.I. Pagliari Srl

In riferimento all'oggetto significhiamo quanto segue.

Codesto Ente ha indetto una conferenza dei servizi per l'esame e l'approvazione del progetto definitivo di riutilizzo e di messa in sicurezza permanente del sito denominato "Ex discarica Saturnia" posto nelle vicinanze del quartiere di Pagliari a La Spezia.

Dalla documentazione scaricata dal link comunicato con nota prot. 2023-0333402 del 07/04/2023 si evince che:

- il sito oggetto degli interventi di progetto si localizza nel territorio comunale di La Spezia, in località denominata Saturnia, ed è parte di una vallecola trasversale che si apre in corrispondenza del promontorio orientale del golfo di La Spezia, con allungamento NE/SW, ad una quota media di circa 40 m slm;
- il sito in oggetto è un ex sito di discarica dagli anni 80, a suo tempo autorizzato con delibere di Giunta della Regione Liguria n° 5490/1990, 3944/1992,3141/1993, sottoutilizzato rispetto alle ipotesi iniziali di sfruttamento;
- il progetto prevede sostanzialmente la messa in sicurezza definitiva della zona a valle denominata sub-area 1 mediante opportuno capping come da D.Lgs. 36/2003 e successivo riempimento del sito a monte denominato sub-area 2 nonché opere di ingegneria (terre armate) volte al sostegno del riempimento della sub-area 2, ritenute fondamentali per offrire stabilità e sostegno alla ricomposizione morfologica prevista.

Dall'istruttoria della pratica è emerso che l'area denominata "Ex discarica Saturnia" si trova in prossimità di una galleria del collegamento autostradale dell'A15 La Spezia – Lerici, non interessa terreni di proprietà SALT e ricade parzialmente in fascia di rispetto ad una distanza superiore a circa 30 metri dall'infrastruttura autostradale.

La scrivente Società ritiene di non essere tenuta ad esprimere alcun parere sui lavori in progetto che saranno realizzati fuori dalla fascia di rispetto autostradale.

Viceversa, per quanto concerne gli interventi in progetto che ricadono all'interno della fascia di rispetto autostradale, la scrivente Società, per quanto di competenza e salvo diverse determinazioni del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, esprime parere positivo alle seguenti condizioni:

- gli interventi in progetto dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle vigenti normative e in conformità ai contenuti dei documenti presentati;
- prima di iniziare i lavori, il Soggetto proponente dovrà ottenere tutte le eventuali autorizzazioni e nulla osta necessari per la realizzazione degli interventi in progetto e dovrà presentare, qualora ne venga fatta richiesta, la relativa documentazione sia a SALT che al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- prima di procedere all'inizio dei lavori il Soggetto proponente dovrà provvedere, a propria cura e spese, a regolamentare in maniere appropriata con i Soggetti interessati eventuali interferenze con impianti e servizi, aerei e/o interrati, esistenti sui terreni interessati dagli interventi in progetto, dando a SALT puntuale informazione;
- prima di iniziare i lavori, il Soggetto proponente dovrà consegnare a SALT un cronoprogramma lavori dettagliato, formalizzato in apposito documento nel quale dovranno essere indicati tempi e modalità di esecuzione dei lavori. Al riguardo il Soggetto proponente dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni che saranno eventualmente impartite da SALT e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- i lavori dovranno essere effettuati evitando che venga limitato (interrotto, rallentato, deviato) il traffico sulla infrastruttura autostradale. Nei casi in cui inevitabilmente le fasi di lavoro comportassero limitazioni (interruzioni, rallentamenti, deviazioni) al traffico sulla infrastruttura autostradale, le operazioni necessarie dovranno essere preventivamente comunicate a SALT ed effettuate secondo le modalità e prescrizioni indicate dalla Società stessa o dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In tali casi il Soggetto proponente provvederà, a propria cura spese e responsabilità, all'installazione e alla successiva rimozione della segnaletica stradale funzionale alle limitazioni (interruzioni, rallentamenti, deviazioni) del traffico, al servizio di guardiania e provvederà altresì a versare a SALT gli importi che verranno indicati, a ristoro del danno sofferto a causa dell'irregolare esercizio del tratto autostradale e a copertura delle spese di assistenza ai lavori;
- per ragioni connesse alla sicurezza e alla scorrevolezza del traffico sulla infrastruttura autostradale, SALT potrà disporre in ogni momento l'immediata sospensione dei lavori senza che il Soggetto proponente possa pretendere compensi, indennizzi e rimborsi di alcun genere;
- il Soggetto proponente dovrà osservare tutte le norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori e le norme in materia ambientale;
- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: protezioni, opere provvisionali) utili a scongiurare la dispersione di fumi, polveri volatili e/o la proiezione di materiale che possa pregiudicare la sicurezza delle persone, del traffico sulla infrastruttura autostradale;
- il Soggetto proponente non dovrà mettere in posa tubazioni e/o cavidotti e/o servizi di qualsivoglia natura, aerei o interrati rispetto a quelli previsti nei documenti presentati.

La posa di tubazioni e/o cavidotti e/o servizi, nell'interesse del Soggetto proponente o di qualsiasi altro soggetto potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte di SALT e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- i lavori non dovranno in alcun modo alterare o pregiudicare la stabilità statica di opere d'arte, manufatti, rilevati e/o trincee del corpo autostradale e dovranno essere eseguiti in modo da non interrompere la funzionalità degli impianti e dei servizi esistenti ovvero recare disturbo e/o interferenza alcuna agli stessi;
- il Soggetto proponente dovrà comunicare immediatamente a SALT qualsiasi anomalia dovesse verificarsi in sede di esecuzione degli interventi in progetto affinché SALT possa adottare o richiedere tempestivamente tutti gli accorgimenti che, caso per caso, si rendessero necessari: al riguardo il Soggetto proponente dovrà, a propria cura spese e responsabilità, provvedere alla realizzazione di quegli interventi/opere che fossero ritenute indispensabili da SALT o dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dovrà eseguire le modifiche e variazioni al progetto che fossero prescritte da SALT o dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in dipendenza di motivate esigenze tecniche e gestionali emerse in corso d'opera;
- eventuali situazioni di pericolo che si dovessero creare dovranno essere tempestivamente segnalate dal Soggetto proponente al Centro Operativo di Controllo SALT al n. telefonico 0584/909401-2;
- il Soggetto proponente dovrà manlevare SALT da qualunque responsabilità per danni alle persone ed alle cose, nonché da ogni pretesa, reclamo od azione che potesse essere promossa a qualsiasi titolo da terzi in relazione agli interventi in progetto;
- il Soggetto proponente si obbliga a rimborsare tutte le spese che SALT dovesse sostenere per riparazione di danni derivanti ai beni di proprietà SALT e agli impianti e ai servizi ad essa funzionali in dipendenza degli interventi in progetto;
- SALT non assume responsabilità alcuna per danni di qualsiasi natura che potessero derivare alle opere in progetto dall'esercizio autostradale e, a tale riguardo, il Soggetto proponente dovrà espressamente rinunciare a qualsiasi reclamo, pretesa di indennizzo o risarcimento nei confronti di SALT;
- il Soggetto proponente ed i suoi aventi causa dovranno effettuare, a propria cura e spese ed entro il termine che verrà indicato per iscritto da SALT, la rimozione, la modificazione o la spostamento delle opere realizzate all'interno della fascia di rispetto autostradale che SALT o il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ritenessero opportuno prescrivere sia per ampliamenti sia per modificazioni delle sede autostradale o per qualsiasi altra necessità connessa all'esercizio autostradale, senza pretendere alcun rimborso e/o risarcimento e/o indennizzo di alcun genere da parte di SALT;
- in caso di esproprio o acquisizione bonaria da parte di SALT dei terreni interessati dagli interventi in progetto, il Soggetto proponente ed i suoi aventi causa dovranno rinunciare a qualsiasi diritto o pretesa di compenso, indennità o rimborsi per le opere realizzate;
- sarà facoltà del personale incaricato di SALT e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti eseguire verifiche e sopralluoghi nel corso di esecuzione dei lavori.

Resta inteso che, in caso di inadempimento da parte del Soggetto proponente da una o più delle suddette prescrizioni, la Scrivente si riserva di revocare il parere in oggetto, con riserva di ogni azione a tutela delle proprie ragioni.

Cordiali saluti.

Società Autostrada Ligure Toscana p.a.
Tronco Ligure Toscano e Tronco Autocisa
Amministratore Delegato
Ing. Daniele Buselli

Città della Spezia
MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE
MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Dipartimento 4 - Territorio e Ambiente
Ufficio Ambiente
tel. 0187/727346- 369
e-mail: ambiente@comune.sp.it

PEC
Spett.le Regione Liguria
Dipartimento Ambiente e protezione civile - Settore Ecologia

OGGETTO: Conferenza dei Servizi del 03.05.2023 ex art 14 Ter del d. Lgs 241/90. SIR Pagliari - Sito P011 "Ex discarica Saturnia". Avvio del procedimento ex art. 242 del d. Lgs 152/06. Approvazione del progetto definitivo di MISP, Proponente D.R.I. Pagliari Srl – trasmissione pareri.

Con riferimento all'oggetto si trasmette la documentazione di seguito specificata:

- Verbale Commissione locale del Paesaggio del 17.02.2023;
- Autorizzazione paesaggistica ordinaria n. 4458/23;
- Parere C.d.R. Mobilità prot. 53491 del 02.05.2023.

Cordialmente.

Il Dirigente
Avv. Laura Niggi

Documento firmato da:
LAURA NIGGI
04.05.2023 11:06:43 UTC

Comune della Spezia

DIPARTIMENTO IV
TERRITORIO E AMBIENTE
CDR PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Commissione Locale del Paesaggio
Verbale n. 2/23 del 17/02/2023
Convocata in data 17/02/2023 ore 12.00

Si insedia, ai sensi della L.R. 13 del 2014 e ss.mm.ii., la Commissione Locale per il paesaggio in modalità on line. Gli elaborati grafici sono stati resi consultabili ai commissari tramite consultazione online.

Sono presenti:

Dott. Geol. Vannini Eliana – Vice Presidente
Geom. Ferrari Carlo - Membro
Geom. Pisani Enrico – Relatore
Arch. Roncone Sofia - Relatore
Dott.ssa P.T. Corbani Catia – Segretario

Viste le relazioni dei responsabili del procedimento, vengono esaminate le seguenti pratiche paesaggistiche:

1. PARIOTA TOMMASO – Paesaggistica Ordinaria Prot. n. 155964/22 del 28/12/2022

Oggetto: "REALIZZAZIONE IMPIANTO MULTIGESTORE DI TELEFONIA I319SP CON AREA APPARATI RECINTATA E PALO METALLICO PORTA ANTENNE" – Via Gavatro n. 2

Parere espresso: Favorevole

Testo parere:
La Commissione Locale per il Paesaggio esprime parere Favorevole, in quanto le integrazioni presentate relative al fotoinserimento richiesto, per meglio contestualizzare l'intervento, dimostrano che il posizionamento dell'impianto risulta compatibile con il contesto, data anche la presenza di altri impianti circostanti. Si ritiene l'intervento coerente con la normativa del PTCP e assentibile e quindi compatibile con le ragioni di tutela del vincolo paesaggistico, con i valori paesaggistici da esso riconosciuti, con i criteri di gestione dell'immobile e con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

2. SANTORO FRANCESCO – Paesaggistica Ordinaria Prot. n. 154572/22 del 23/12/2022

Oggetto: "RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI FABBRICATO RESIDENZIALE CON REALIZZAZIONE DI PERCORSO CARRABILE." – Via Maggiano

Parere espresso: Favorevole

Testo parere:
La Commissione Locale per il Paesaggio esprime parere Favorevole, in quanto le opere realizzate non determinano alterazioni significative al paesaggio circostante e si ritiene, pertanto, l'intervento coerente con la normativa del PTCP e assentibile perché compatibile con le ragioni di tutela del vincolo paesaggistico, con i valori paesaggistici da esso riconosciuti, con i criteri di gestione dell'immobile e con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

3. REPETTO Enrico - Accertamento di compatibilità Paesaggistica Prot. n. 59156/21 del 22/05/2021- Perizia

Oggetto: "L'INTERVENTO HA PREVISTO LA REALIZZAZIONE DI UNA TERRAZZA A TASCA, COLLEGATA AL PIANO TERZO SOTTOTETTO DEL FABBRICATO"

Parere espresso: Favorevole

Testo parere:
La Commissione Locale per il Paesaggio, esaminata la perizia avente ad oggetto l'indennità risarcitoria per opere realizzate in assenza di idoneo titolo edilizio in aree vincolate paesaggisticamente, di cui all'art. 167 del Dlgs. 42/2004, ritiene congrua la cifra proposta in base alla perizia sottoscritta in quanto, mancando un Regolamento specifico, non sono disponibili oggettive modalità di calcolo della sanzione paesaggistica.

4. CARIATI MARIO - Accertamento di compatibilità Paesaggistica Prot. n. 123142 DEL 17/10/2022

Oggetto: "PROGETTO PER SANATORIA OPERE ESTERNE E COMUNICAZIONE OPERE INTERNE ESEGUITE TRA IL 17 MARZO 1985 E 31 DICEMBRE 2004." – Via del Parodi 82

Parere espresso: Favorevole

Testo parere:
La Commissione Locale per il Paesaggio esprime parere Favorevole, in quanto le opere realizzate risultano di modesta entità e non comportano alterazioni significative al paesaggio circostante. Si ritiene l'intervento coerente con la normativa del PTCP e assentibile perché compatibile con le ragioni di tutela del vincolo paesaggistico, con i valori paesaggistici da esso riconosciuti, con i criteri di gestione dell'immobile e con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

5. BONGI ILDA - Accertamento di compatibilità Paesaggistica Prot. n. 96366 del 12/08/2022 - Perizia

Oggetto: "TAMPONAMENTO FINESTRA E REALIZZAZIONE DI SCALA PER COLLEGAMENTO TERRAZZA A COPERTURA DELLA TORRETTA" – Via Enrico Toti 6

Parere espresso: Favorevole
Testo parere:
La Commissione Locale per il Paesaggio, esaminata la perizia avente ad oggetto l'indennità risarcitoria per opere realizzate in assenza di idoneo titolo edilizio in aree vincolate paesaggisticamente, di cui all'art. 167 del Dlgs. 42/2004, ritiene congrua la cifra proposta in base alla perizia sottoscritta in quanto, mancando un Regolamento specifico, non sono disponibili oggettive modalità di calcolo della sanzione paesaggistica.

6. GUZZONI CLAUDIO - Accertamento di compatibilità Paesaggistica Prot. n. 30635 del 11/03/2022 - Perizia

Oggetto: "REALIZZAZIONE DI PISCINA PERTINENZIALE E SISTEMAZIONE DI AREE PERTINENZIALI VOLTE A UNA RIQUALIFICAZIONE PAESISTICO – AMBIENTALE DEL SITO." – Via Maggiano

Parere espresso: Favorevole

Testo parere:
La Commissione Locale per il Paesaggio, esaminata la perizia avente ad oggetto l'indennità risarcitoria per opere realizzate in assenza di idoneo titolo edilizio in aree vincolate paesaggisticamente, di cui all'art. 167 del Dlgs. 42/2004,
Ritiene congrua la cifra proposta in base alla perizia sottoscritta in quanto, mancando un Regolamento specifico, non sono disponibili oggettive modalità di calcolo della sanzione paesaggistica.

7. TRAPANI ALESSANDRO - Paesaggistica Ordinaria Prot. n. 17888/23 del 10/02/2023

Oggetto: "INTERVENTO P.N.R.R. M.5 C2 I 2.1: AREA OVEST DI CADIMARE, LOC. CADIMARE RIQUALIFICAZIONE DI AREE PUBBLICHE" – Loc. Cadimare

Parere espresso: Favorevole

Testo parere:
La Commissione Locale per il Paesaggio esprime parere Favorevole, in quanto le opere realizzate non determinano alterazioni significative al paesaggio circostante. Si prescrive di uniformare il colore delle facciate di tutti fabbricati evitando tonalità "di tipo militare" in ragione del nuovo utilizzo del fabbricato
Si ritiene l'intervento coerente con la normativa del PTCP e assentibile perché compatibile con le ragioni di tutela del vincolo paesaggistico, con i valori paesaggistici da esso riconosciuti, con i criteri di gestione dell'immobile e con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

8. CASTELLANO ANDREA - Accertamento di compatibilità Paesaggistica Prot. n. 82772 del 08/07/2022 - Perizia

Oggetto: "RICHIESTA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004 ART. 167, PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PERGOTENDA DIFFORME DA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA RILASCIATA PROT. N. 33349" – Viale N. Fieschi 360

Parere espresso: Favorevole

Testo parere:
La Commissione Locale per il Paesaggio, esaminata la perizia avente ad oggetto l'indennità risarcitoria per opere realizzate in difformità al titolo autorizzativo, in aree vincolate paesaggisticamente, di cui all'art. 167 del Dlgs. 42/2004,
Ritiene congrua la cifra proposta in base alla perizia sottoscritta in quanto, mancando un Regolamento specifico, non sono disponibili oggettive modalità di calcolo della sanzione paesaggistica.

9. LOMBARDI EBE - Accertamento di compatibilità Paesaggistica Prot. n. 16626/23 del 07/02/2023

Oggetto: "REALIZZAZIONE DI PERGOTENDA E PENSILINA IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA" – Via N. Fieschi 360/E

Parere espresso: Favorevole

Testo parere:
La Commissione Locale per il Paesaggio esprime parere Favorevole, in quanto le opere realizzate risultano di modesta entità e non comportano alterazioni significative al paesaggio circostante. Si ritiene l'intervento coerente con la normativa del PTCP e assentibile perché compatibile con le ragioni di tutela del vincolo paesaggistico, con i valori paesaggistici da esso riconosciuti, con i criteri di gestione dell'immobile e con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

10. MINELLI ASDRUBALE - Paesaggistica Ordinaria Prot. n. 145722/22 del 05/12/2022

Oggetto: "IL PROGETTO PREVEDE LA MESSA IN SICUREZZA DEFINITIVA DELLA ZONA A VALLE (SUB-AREA 1) MEDIANTE OPPORTUNO CAPPING COME DA DLGS 36/2003 E SUCCESSIVO RIEMPIMENTO DEL SITO A MONTE (SUB-AREA 2)."

Parere espresso: Favorevole

Testo parere:
La Commissione Locale per il Paesaggio, viste le integrazioni presentate relative alle sezioni di raffronto richieste, esprime parere Favorevole, ritenendo l'intervento coerente con la normativa del PTCP e assentibile perché compatibile con le ragioni di tutela del vincolo paesaggistico, con i valori paesaggistici da esso riconosciuti e con gli obiettivi di qualità paesaggistica. La Commissione richiede che venga posta particolare attenzione alle scelte che saranno effettuate dal punto di vista ambientale.

11. PERONCINI DAVIDE - Paesaggistica Ordinaria Prot. n. 837/23 del 03/01/2023

Oggetto: "L'INTERVENTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI PENSILINA FOTOVOLTAICA DI 25 MQ E DI PERGOLO FOTOVOLTAICO DI 25 MQ. SU ENTRAMBE SONO POSATI PANNELLI SOLARI TERMICI E FOTOVOLTAICI INTEGRATI NELLA COPERTURA."

Parere espresso: Sospensivo

Testo parere:
La Commissione Locale per il Paesaggio, dato atto dell'intervento e delle sue significative dimensioni, esprime parere Sospensivo; ritiene necessario una oggettiva giustificazione del dimensionamento delle strutture in relazione all'effettivo fabbisogno energetico dell'edificio, esposizione, irraggiamento solare ecc.
Inoltre occorre produrre ad integrazione idonei foto inserimenti e rendering di tipo esteso (non limitati allo stretto intorno del compendio) con riprese da punti di vista significativi al fine di contestualizzare oggettivamente l'intervento nel proprio contesto paesaggistico-ambientale.

Viene sottolineata dal vicepresidente dott.ssa Vannini la necessità di un regolamento relativo alla valutazione del danno ambientale.

Alle ore 13.10 la seduta è tolta.

Con la sottoscrizione del presente verbale i membri della commissione edilizia e gli esperti in materia di bellezze naturali dichiarano l'inesistenza di cause di allontanamento a loro riguardo relative alle pratiche presentate nella presente seduta.

La Spezia, 17/02/2023

IL SEGRETARIO

_____

Documento firmato da:
Catia Corbani
25.02.2023 07:20:37 UTC

IL VICE PRESIDENTE

_____



Firmato digitalmente da:
VANNINI ELIANA
Firmato il 24/02/2023 17:28
Seriale Certificato: 61496
Valido dal 08/01/2021 al 08/01/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Città della Spezia

Medaglia d'Argento al Valor Militare
Medaglia d'Oro al Merito Civile

DIPARTIMENTO IV
TERRITORIO E AMBIENTE
CDR PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA 4458/23

AI SENSI DELL'ART. 146, DEL D.LGS. 22.01.2004 N. 42

Oggetto: "Il progetto prevede la messa in sicurezza definitiva della zona a valle (sub-area 1) mediante opportuno capping come da dlgs 36/2003 e successivo riempimento del sito a monte (sub-area 2)." in VIA PITELLI

Richiedente: MINELLI ASDRUBALE DRI PAGLIARI SRL
Pratica n. 145722/22

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che in data 05/12/2022 il sig. MINELLI ASDRUBALE, C.F. MNLSRB46C15B012A, nato a Motteggiana (MN) il 15/03/1946, residente in stradone porta palio 8 - 37100 Verona (VR) in qualità di Legale Rappresentante della ditta/società DRI PAGLIARI SRL, P.IVA 00932790116, C.F. 00932790116, con sede in via lunigiana 229/B – 19125 La Spezia (SP)

presentava istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, avente ad oggetto**"Il progetto prevede la messa in sicurezza definitiva della zona a valle (sub-area 1) mediante opportuno capping come da dlgs 36/2003 e successivo riempimento del sito a monte (sub-area 2)."**in VIA PITELLI, immobile/terreno censito al NCT/NCEU di La Spezia al Foglio: 51 Mappali : 64, 63, 62, 65, 66, 67, 68, 69, 70; Foglio: 54 Mappali : 626, 640, 574, 589, 628, 593, 592, 107, 612, 614, 642, 591, 575, 616, 618, 621, 619, 579, 578, 630, 581, 632, 582, 634, 636, 635, 638, 637, 143, 644, 624, 643, 646 ricadente in zona sottoposta al vincolo paesaggistico;

- che detta istanza veniva recepita in atti il 05/12/2022 al protocollo n° 145722;

Visti:

- gli elaborati di progetto delle opere, relazione paesaggistica, documentazione fotografica a firma del Dott. PIAGGI LUCA, recepiti in atti in stessa data e protocollo dell'istanza;
- la successiva documentazione progettuale integrativa a firma del medesimo progettista, prodotta in data 20/01/2023;

- il parere espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 17/02/2023 verbale 2/23: “La Commissione Locale per il Paesaggio, viste le integrazioni presentate relative alle sezioni di raffronto richieste, esprime parere Favorevole, ritenendo l'intervento coerente con la normativa del PTCP e assentibile perché compatibile con le ragioni di tutela del vincolo paesaggistico, con i valori paesaggistici da esso riconosciuti e con gli obiettivi di qualità paesaggistica. La Commissione richiede che venga posta particolare attenzione alle scelte che saranno effettuate dal punto di vista ambientale.”;

- laRelazione tecnica illustrativa*redatta dal Settore Pianificazione Territoriale, trasmessa, ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., unitamente al progetto, al parere della Commissione locale per il Paesaggio e alla*Proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia in data 01/03/2023 con nota prot. n. 27083;

- il parere favorevole rilasciato ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D. Lgs 42/04 dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, in data 11/04/2023 con nota prot. n. 5748, recepito agli atti comunali in data 11/04/2023 al n. 44919 reso ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D. Lgs 42/2004, contenente le seguenti prescrizioni: “QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE agli interventi descritti nella relazione illustrativa allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali in quanto la bonifica della discarica comporta una modifica di carattere morfologico e una sistemazione finale che, alle sotto riportate condizioni, risulta coerente con la disciplina di vincolo e con la normativa tecnica di PTCP sopra riportate e comporta una trasformazione paesaggisticamente migliorativa. L'impianto vegetazionale finale dovrà tenere conto dell'assetto circostante privilegiando la messa a dimora di essenze arboree coerenti con la copertura boschiva presente nel contesto in esame, utilizzando in particolare esemplari del genere Quercus spp. posti con una densità d'impianto non inferiore a 1000 piante/ettaro. Al fine di garantire un'adeguata diversificazione della copertura vegetale, dovrà altresì essere prevista la piantumazione di specie arbustive tipiche quali Corbezzolo (Arbutus unedo), Fillirea (Phyllirea spp.), Lentisco (Pistacia lentiscus) e Laurotino (Viburnum tinus). In fase di messa a dimora dei giovani esemplari si dovranno adottare misure di protezione individuale (tubi shelter) e Laurotino (Viburnum tinus)”;

Visti:

-la legislazione nazionale e regionale in materia di tutela del paesaggio;

- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice di beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge Regionale 6 giugno 2014 n. 13 “Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio”;

- il DPCM 12 dicembre 2005 “Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'art. 146, comma 3 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs 42/04”;
- l'accordo stipulato in data 30.7.2007, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 12 dicembre 2005, tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria e la Regione Liguria, concernente indicazioni operative per la redazione della relazione paesaggistica e per le diverse tipologie di intervento rapportate al territorio ligure;

Accertato:

- che il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto risulta di competenza comunale ai sensi del combinato disposto degli articoli 6 e 9 della Legge Regionale 6 giugno 2014 n. 13 “Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio”;

Visti:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato dalla Regione Liguria con delibera n. 6 del 26.2.1990 e s.m.i.
- gli strumenti urbanistici vigenti e adottati ed in particolare la disciplina di livello puntuale del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

A U T O R I Z Z A

ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42 e s.m.i.., ai soli fini paesaggistici, il sig.**MINELLI ASDRUBALE DRI PAGLIARI SRL**ad eseguire i lavori meglio specificati in premessa,alle condizioni eventualmente espresse dalla Commissione Locale del Paesaggio nella seduta del 17/02/2023,2/23parere espressamente condiviso dallaSoprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Speziacon nota n.5748**del11/04/2023.**

Le opere dovranno essere eseguite in conformità ai seguenti elaborati di progetto:

1) relazione tecnica
2) relazione paesaggistica
3) documentazione fotografica
4) tavole

È fatta salva la necessaria preventiva legittimazione sotto il profilo urbanistico-edilizio.

Ai fini della verifica di conformità delle opere eseguite alla presente autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 10 della LR 13/2014, in aggiunta agli atti già previsti per conseguire l'agibilità o per presentare il certificato di collaudo finale o la comunicazione di fine lavori (nell'ambito delle procedure previste dalla LR. 16/2008 e smi) il Titolare della presente autorizzazione dovrà trasmettere al Comune:

1) documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle opere eseguite

2) attestazione, a firma di tecnico abilitato, circa la conformità delle opere realizzate alla documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale, e circa la conformità delle

stesse al progetto assentito con l'autorizzazione paesaggistica, anche in rapporto alle eventuali prescrizioni.

La durata e l'efficacia della presente autorizzazione paesaggistica sono stabilite dalle normative di legge vigenti.

Copia della presente autorizzazione sarà trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia e alla Regione Liguria come prescritto dal comma 11 dell'art. 146 del D.Lgs 42/04.

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso davanti al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ritiro della presente ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data.

Il Direttore
Avv. Laura Niggi



Documento firmato digitalmente da:
Avv. Laura Niggi in data 13/04/2023 ore 14:36

Città della Spezia
MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE
MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Dipartimento 3 – Lavori pubblici
C.d.R. Mobilità

Tel. 0187- 727943
e-mail: mobilita@comune.sp.it
PEC: traffico.comune.laspezia@legalmail.it

Prot. n. 53491
Data 02.05.2023

Spett.le
Regione Liguria
Dipartimento Ambiente e Protezione Civile- Via D'Annunzio 111 Genova
c.a. Responsabile del procedimento: Marco Canepa

Per il tramite dell'Ufficio Ambiente comunale- SEDE

OGGETTO: SIR Pagliari - Sito P011 "Ex discarica Saturnia". Procedimento ai sensi dell'art. 242 comma 7 del d.lgs. 152/06. Approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza permanente di sito contaminato. Proponente D.R.I. Pagliari S.r.l. - Convocazione della Conferenza dei Servizi ex art 14 ter della legge 241/90
Rif. Nota Regione Liguria prot. N. 333402 del 07.04.2023 – Parere Cdr Mobilità

Con riferimento all' oggetto, preso atto di quanto esposto nella "RELAZIONE DELLE INTERFERENZE" (allegato 12 al progetto) ove si evince che l'attuazione del progetto interferisce in corso d'opera con la viabilità comunale lungo le strade comunali denominate Via Valdilocchi e Via Melara, prevedendovi il transito dei mezzi pesanti in uscita/entrata dal cantiere, si esprime parere favorevole per quanto di competenza con le seguenti prescrizioni:

- pulizia in sito delle ruote dei mezzi in uscita dal cantiere prima dell'immissione su strada, per escludere rilasci in careggiata;
- transito dei mezzi a pieno carico in uscita dal cantiere con copertura (telonati o similari) per prevenire rilasci in carreggiata di materiale sdrucciolevole o polverulento (o soluzioni alternative in sito quali la bagnatura per nebulizzazione);
- prima dell'inizio lavori dovrà essere preventivamente condiviso con l'Ufficio Mobilità l'andamento dei flussi giornalieri e settimanali dei mezzi pesanti per valutare l'incidenza sul traffico ordinario;
- pulizia meccanizzata a fine transito giornaliero del tratto di viabilità prossimo all'intersezione con l'accesso al cantiere in caso di necessità;
- dovranno essere osservate le norme sulla circolazione stradale in attuazione del Codice della strada e di disciplina viabilistica locale come da segnaletica stradale apposta sulle strade percorse;
- in caso siano previsti transiti rientranti nella disciplina dell'Art. 10 del Codice della Strada (Veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità) dovranno essere preventivamente richieste le pertinenti autorizzazioni accedendo al portale https://www.istanze.spezianet.it.

Distinti saluti

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Ing. Sonia PARODI

Documento firmato da:
PARODI SONIA
02.05.2023 16:05:19 UTC

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Liguria
Azienda Sociosanitaria Ligure n. 5
Dipartimento di Prevenzione
Via Fiume n. 137, La Spezia

Tel. 0187 534507
E-mail suap@asl5.liguria.it pec suap@pec.asl5.liguria.it

Prot. n. 18882
(Rif. Prat. 88/2023)

La Spezia, 09/05/2023

Alla c.a. **REGIONE LIGURIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
SETTORE ECOLOGIA
protocollo@pec.regione.liguria.it

Oggetto: SIR PAGLIARI - SITO P011 ?EX DISCARICA SATURNIA?. PROCEDIMENTO AI SENSI DELL?ART. 242 COMMA 7 DEL D.LGS. 152/06. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DI SITO CONTAMINATO. PROPONENTE D.R.I. PAGLIARI SRL. – **NOTA S.C. PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

In merito alla richiesta di parere in oggetto, visionata la documentazione agli atti, si trasmette in allegato quanto espresso dalla S.C. Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro.

Distinti saluti

Il Direttore
Dipartimento Prevenzione
Dott. Mino ORLANDI

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Liguria
Azienda Sociosanitaria Ligure n. 5
S.C. Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (PSAL)
Indirizzo Corso Nazionale n. 332 – La Spezia
Tel. 0187535437 E-mail: psal@asl5.liguria.it
Pec: psal.medcomp@pec.asl5.liguria.it

PROT 6361
La Spezia, 8/5/23

Al Dipartimento di Prevenzione
ASL5 - Spezzino
SEDE

Pratica n° 88/2023 - NIP-DIP/*EPIN**GFAL**RCC*

Oggetto: Sir Pagliari - sito P011 ex discarica Saturnia. Procedimento ai sensi dell'art. 242, comma 7, D.Lgs. 152/06. Approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza permanente di sito contaminato. Proponente D.R.I. Pagliari SRL. convocazione della conferenza dei servizi ex art 14ter, legge 241/90.

Con riferimento alla pratica in oggetto si comunica che, allo stato attuale, non vi sono elementi per esprimere pareri in fase autorizzativa da parte di questa SC PSAL. Sarà cura di questa SC eventualmente intervenire, in fase realizzativa, per la verifica del rispetto di quanto previsto nell'eventuale Piano di Sicurezza e Coordinamento, nei Piani Operativi di Sicurezza ed in merito all'applicazione delle norme di prevenzione per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dipendenti addetti alla realizzazione dell'opera.

Il Direttore della S.C.
P.S.A.L.
Dott. Angelo VILLA

Azienda Sociosanitaria Ligure 5
Via Fazio 30, La Spezia
Tel: +3901875331 pec: protocollo.generale@pec.asl5.liguria.it www.asl5.liguria.it
C.F. e P.IVA 00962520110

Allegato numero 2

REGIONE LIGURIA

D I P A R T I M E N T O A M B I E N T E E P R O T E Z I O N E C I V I L E

SETTORE ECOLOGIA

SITO DI INTERESSE REGIONALE PAGLIARI

Procedimento ex art. 242 del titolo V della Parte Quarta del d. Lgs. 152/06 – Sito P011 “Ex Discarica Saturnia”, Comune della Spezia

Progetto di riutilizzo del sito e di messa in sicurezza permanente della porzione di discarica – Sito di Saturnia
Proponente D.R.I. PAGLIARI S.r.l.

VERBALE DI RIUNIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI
3 AGOSTO 2022

In Genova, via D'Annunzio 111, alle ore 10:00 del 3 agosto 2023, presso la Regione Liguria – Dipartimento Ambiente e Protezione Civile – Settore Ecologia (sala riunioni VIII piano), si tiene, regolarmente convocata con nota Prot-2023-0974889 del 07/07/2023, la conferenza dei servizi in modalità sincrona ex art. 14 ter della Legge 241/90 per l'approvazione del "Progetto di riutilizzo del sito e di messa in sicurezza permanente della porzione di discarica – Sito di Saturnia", presentato dalla D.R.I. PAGLIARI S.r.l.

Sono presenti presso la sede della Regione Liguria:

- Dott. Edoardo Giovanni De Stefanis - Regione Liguria, dirigente del Settore Ecologia;
- Dott. Marco Canepa - Regione Liguria, funzionario del Settore Ecologia;
- Dott. Andrea Ratti, Consulente DRI Pagliari S.r.l.
- Dott. Luca Piaggi, Consulente DRI Pagliari S.r.l.
- Avv. Giovanni Vanti, Consulente DRI Pagliari S.r.l.
- Ing. Asdrubale Minelli, DRI Pagliari S.r.l.

Sono collegati in videoconferenza:

- i rappresentanti del Comune della Spezia, su delega del Sindaco (Avv. Laura Niggi e Dott. Federico Colombo)
- la Dott.ssa Francesca Castiglioni e il dott. Andrea Righetti per ARPAL;
- Il Capitano di Vascello Francesco Paolillo e il Capitano di vascello Marco Ferroni del Comando Interreg\ionale Marittimo Nord della Marina Militare, in rappresentanza delle Amministrazioni Statali (Prot-2023-0354718 del 24/04/2023 – Designazione della Prefettura di Genova).

Il dott. De Stefanis introduce i lavori della conferenza che ha lo scopo di completare la valutazione progettuale presentata dalla Società DRI Pagliari, tenuto conto della documentazione presentata alla prima riunione di conferenza del 3 maggio 2023 come integrata/sostituita dall'ultima documentazione trasmessa dal proponente il 4 e il 19 luglio 2023.

Nella riunione della conferenza di servizi del 3 maggio 2023 si era ravvisata la necessità di approfondire ulteriormente alcuni aspetti del progetto, fra cui le modalità di accesso al sito.
In esito alle determinazioni della conferenza sono stati forniti dalla DRI Pagliari approfondimenti progettuali acquisiti agli atti con:

a) Nota Prot-2023-0952660 del 04/07/2023
- Note Accessibilità Saturnia
- R 1 V 4.0 Elenco elaborati (poi sostituita dalla versione 3.0 con successiva nota)
- R 6.0 V 2.0 Relazione Geotecnica (poi sostituita dalla versione 3.0 con successiva nota)
- R 14 V 3.0 Monitoraggi
- Tav. D04 Bis Viabilità alternativa
- Tav. D04 Ter Viabilità Iren
- Tav. D06 Prima fase
- Tav. D07 Seconda fase

- Tav. D08 Terza fase
- Tav. D09 Quarta fase
- Tav. D17 Particolari costruttivi
- Tav. D25 Planimetria curve isofreatiche

b) Prot-2023-1031451 del 19/07/2023
- R 1 V 5.0 Elenco elaborati.pdf
- R 6 V 3.0 Relazione geotecnica con all.pdf

Sono stati acquisiti i seguenti pareri/comunicazioni:

Allegato 1 - Mail del 11/07/2023, Dipartimento Viabilità del Comune della Spezia;
Allegato 2 - Prot-2023-1018648 del 17/07/2023, Nota Provincia SP;
Allegato 3 - Prot-2023-1031692 del 19/07/2023 Delega del Sindaco del Comune della Spezia;
Allegato 4 - Prot-2023-1097089 del 31/07/2023, parere Comando Interregionale Marittimo Nord;
Allegato 5 - Prot-2023-1097098 del 31/07/2023, pare Asl 5 e comunicazione di impossibilità a partecipare;
Allegato 6 - Prot-2023-1112443 del 01/08/2023, parere della Provincia della Spezia e comunicazione di impossibilità a partecipare;
Allegato 7 - Prot-2023-1122735 del 02/08/2023 parere ARPAL.

Il progettista dott. Piaggi afferma che, rispetto alle precedenti versioni progettuali sono state valutate due ulteriori alternative di innesto alla viabilità interna alle aree della Marina Militare.

1. Tracciato con medesimo accesso, riduzione delle dimensioni della strada e rimodulazione degli spazi, accorgimenti che permettono di salvaguardare il numero di stalli oggi in uso al personale militare.
2. Variazione del tracciato che permette di non interessare il piazzale antistante la polveriera, che viene “bypassato” utilizzando la prima parte della strada di accesso alla discarica di proprietà IREN (discarica di Valbosca), oggi assente, per poi connettersi alla strada di proprietà delle Forze Armate.

L’ing. Minelli e il progettista anticipano che la seconda ipotesi richiede ulteriori approfondimenti catastali relativi alla proprietà. L’ing. Minelli dichiara che IREN, per appianare quanto emerso, acconsentirebbe ad acquisire la proprietà di tale particella, per poi trasferirla alla DRI Pagliari. La DRI Pagliari avrebbe poi l’onere di posizionare un secondo cancello di accesso alla discarica Valbosca a poche decine di metri rispetto alla posizione attuale, affinché la discarica gestita da IREN mantenga il controllo degli accessi alle sue proprietà.

Viene data lettura dei pareri della Provincia e del Comune della Spezia sulla viabilità di accesso al sito, sottolineando le prescrizioni riportate sul parere del Comune.

Il dott. De Stefanis ricorda i tempi di svolgimento del procedimento previsti dal D.lgs. 152/06 e precisa che, in accordo con il proponente erano stati interrotti i termini del procedimento di MISP e che pertanto oggi la conferenza si pone l’obiettivo di chiudere il procedimento.

Precisa inoltre, dando lettura della norma, che l'autorizzazione, in caso di approvazione del progetto, riassume in sé tutte le autorizzazioni necessarie. Viene inoltre richiamata la sussistenza dell'urgenza e dell'utilità pubblica dell'intervento di messa in sicurezza permanente.

Viene puntualizzato che:

- Il progetto non prevede la produzione di materiali da scavo;
- Il progetto non è da assoggettare a valutazione di impatto ambientale;
- la compatibilità con la pianificazione di bacino è stata oggetto di parere degli uffici regionali competenti;
- su espressione delle amministrazioni statali e comunali il progetto è compatibile con le norme che tutelano il paesaggio e l'eventuale provvedimento di autorizzazione comprenderà pertanto anche l'autorizzazione paesaggistica;
- le aree oggetto di intervento non ricadono in aree a vincolo idrogeologico;
- Il progetto non prevede scarichi in acque superficiali;
- il comune della Spezia ha chiarito definitivamente che la destinazione urbanistica delle aree di intervento è verde pubblico e non ammette varianti allo strumento di pianificazione vigente.

A seguire, viene data lettura dai pareri trasmessi dalla Difesa del suolo della Spezia della Regione Liguria, dalla ASL 5 e dalla Provincia della Spezia.

Il Capitano di vascello Ferroni dà lettura del parere del Comando Interregionale Marittimo Nord: *"In relazione al diniego transitorio posto sulla formulazione del parere di F.A. rispetto all'ipotesi progettuale presentata dalla Società DI Pagliari S.r.l. da ultimo nel corso della Conferenza dei Servizi tenutasi il 3.5 u.s., il Comando Interregionale Marittimo Nord - valutando per il bene della collettività e la pubblica incolumità (in particolare degli insediamenti posti lungo la Via Pitelli), di agire con rapidità al fine di trovare una soluzione viabile e condivisa tra tutti gli attori interessati e, al contempo, tutelando la capacità logistica offerta dal sito di Depomuni Vallegrande (in riferimento alla soluzione che prevede una variante all'accesso che permetta di salvaguardare gli stalli per il personale MM operante presso il citato Deposito Munizioni) - esprime parere favorevole al prosieguo dell'iter procedimentale in parola.*
Si precisa, infine, che per il Dicastero Difesa l'autorizzazione al transito è subordinata al favorevole vaglio degli Organi Centrali che, a valle dell'odierna sessione, saranno aditi ufficialmente al riguardo".

A fronte del parere della Marina Militare, che integra ed aggiorna il parere del 31 luglio 2023, il dott. De Stefanis propone che la scelta fra le nuove ipotesi di innesto alla viabilità militare e i dettagli progettuali definitivi siano rinviati ad una fase successiva all'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 242, così da consentire i necessari approfondimenti di tipo amministrativo e tecnico. In data odierna, si dà atto che viene approvato il passaggio della viabilità sulle aree di pertinenza militare. Anche eventuali autorizzazioni edilizie saranno ottenute preventivamente alla fase esecutiva.

Il Comandante Paolillo conferma e richiama anche i pareri favorevoli delle amministrazioni statali che rappresenta, già acquisiti durante la prima riunione di conferenza.

Il Dott. De Stefanis richiama il parere del Comune della Spezia sulla destinazione urbanistica del sito, in particolare l'assimilazione della stessa a "destinazione verde pubblico", con una specifica indicazione che i volumi progettuali posti al di sotto del capping della MISP della discarica non debbano necessariamente rispettare le qualità ambientali previste dalla colonna A della tabella 1 dell'allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.lgs. 152/06.
In quest'ottica, emerge la necessità che il progetto venga adeguato laddove prevede l'utilizzo di terre e rocce da scavo non conformi a colonna A, salvo il caso dei volumi sottostanti al capping e a diretto contatto con la vecchia discarica.
Quanto sopra non esclude l'utilizzo di aggregati riciclati conformi alla normativa vigente.

L'avv. Niggi conferma la destinazione urbanistica del sito e ribadisce i contenuti dei pareri precedentemente espressi dal Comune della Spezia.
Circa il tema delle terre e rocce da scavo, l'Avv. Niggi conferma che per le aree oggetto di MISP, in analogia con altri siti contaminati ubicati nel Comune della Spezia, possa essere consentito l'apporto di materiali conformi alla colonna B, fermo restando che gli strati superficiali al di sopra dell'impermeabilizzazione siano conformi alla colonna A e permettano la necessaria piantumazione.
Alla luce del parere preventivo della Soprintendenza, il progetto risulta conforme anche sotto il profilo paesaggistico. Relativamente alla viabilità, esprime parere favorevole rispetto al progetto integrato dalla DRI Pagliari con le prescrizioni indicate dal Dipartimento Viabilità.

La conferenza rimanda alla fase attuativa eventuali autorizzazioni al taglio della vegetazione, che allo stato attuale sembrano non essere necessarie, in quanto non risultano neppure evidenziate nel parere vincolante della Soprintendenza.
Il dott. Piaggi precisa che la vegetazione è spontanea e nata successivamente agli sbancamenti eseguiti in passato. La vegetazione risulta largamente rappresentata da macchia mediterranea arbustiva e da pini. Conclude che a suo parere non è necessaria alcuna autorizzazione. Il Comune replica affermando che eseguirà degli approfondimenti in merito ed in caso fosse necessario richiedere preventiva autorizzazione, a stessa sarà presentata in fase attutiva.

Dopo ampia discussione, riferendosi direttamente alle sezioni riportate alla tavola 15 del progetto, la conferenza, considerata la destinazione urbanistica del sito e le caratteristiche geologiche e geochimiche della restante area risultata non contaminata in esito alla caratterizzazione ambientale, determina la seguente prescrizione:
le terre e rocce da scavo destinate all'intervento dovranno sempre rispettare la colonna A della tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V della parte quarta del D.lgs. 152/06, ad esclusione di quelle destinate al volume identificato con la sigla V3 nella tavola 15 – Sezioni di progetto che dovranno essere conformi alla colonna B della tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V della parte quarta del D.lgs. 152/06. Queste ultime dovranno essere conferite direttamente nella destinazione finale.
L'utilizzo di aggregati riciclati dovrà invece rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di cessazione della qualifica di rifiuto di cui all'art. 184-ter del d.lgs. 152/06.
Gli strati superficiali al di sopra dell'impermeabilizzazione dovranno essere conformi alla colonna A e permettere la necessaria piantumazione.

La dott.ssa Castiglioni di ARPAL conferma che le integrazioni di luglio 2023 sui monitoraggi sono esaustive e conformi a quanto richiesto nella precedente riunione di conferenza. Concorda anche

sul fatto, prospettato dal proponente, che non sia necessario eseguire il monitoraggio dell'aria, se non in concomitanza di condizioni straordinarie. Viene tuttavia posta la seguente prescrizione:
il Proponente dovrà ridurre le emissioni in fase di cantiere utilizzando le normali buone pratiche di cantiere, seguendo quanto già prescritto da ASL 5.

In relazione ai tempi di esecuzione, la Conferenza di servizi stabilisce che:
i lavori dovranno concludersi in complessivi 65 mesi, come da cronoprogramma allegato al progetto. Eventuali proroghe potranno essere concesse a fronte di motivata dimostrazione di carenza nell'approvvigionamento dei materiali inerti per i riempimenti rilevati e opere geotecniche.

Si anticipa che la fidejussione prestata in favore della Regione è da fissarsi in € 780.000 in base al quadro economico annesso al progetto. Essa sarà rilasciata solo ad avvenuta certificazione della Provincia e previa presentazione di apposita fideiussione che garantisca le attività di monitoraggio e manutenzione successivamente alla MISP.
La conferenza stabilisce che: prima dell'avvio dei lavori, dovrà essere siglata una convenzione onerosa con ARPAL, per le attività di verifica in corso d'opera. Questa dovrà prevedere almeno: (a) verifiche semestrali sulla rispondenza alle caratteristiche di progetto dei materiali conferiti, (b) verifiche annuali sul rispetto del cronoprogramma; (c) presenza di personale tecnico in sede di collaudo delle opere geotecniche, idrauliche e di posa del capping; (d) controlli topografici con cadenza annuale.

La conferenza di servizi si conclude pertanto con l'approvazione all'unanimità del Progetto di riutilizzo del sito e di messa in sicurezza permanente della porzione di discarica – Sito di Saturnia, presentato dalla D.R.I. Pagliari S.r.l. con le prescrizioni emerse durante la riunione e riportate nei pareri pervenuti nell'ambito del procedimento.
Tali prescrizioni saranno puntualmente elencate nell'atto di approvazione.

La riunione si conclude alle ore 11:30.

I VERBALIZZANTI

Dott. Edoardo G. De Stefanis

Firmato digitalmente da: EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 16-08-2023 09:04:44
Certificato valido dal 25-06-2023 al 25-06-2026

Dott. Marco Canepa

Firmato digitalmente da: MARCO CANEPA
Regione Liguria
Firmato il: 11-08-2023 13:15:36
Certificato valido dal 19-05-2022 al 19-05-2025

Città della Spezia
MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE
MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Dipartimento 3 – Lavori pubblici
C.d.R. Mobilità
Tel. 0187- 727943
e-mail: mobilita@comune.sp.it

PEC: traffico.comune.laspezia@legalmail.it

Prot. n. 85343
Data 11.07.2023

Spett.le
Regione Liguria
Dipartimento Ambiente e Protezione Civile- Via D'Annunzio 111 Genova c.a. Responsabile del procedimento: Marco Canepa
Per il tramite dell'Ufficio Ambiente comunale- SEDE

OGGETTO: SIR Pagliari - Sito P011 "Ex discarica Saturnia". Procedimento ai sensi dell'art. 242 comma 7 del d.lgs. 152/06. Approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza permanente di sito contaminato. Proponente D.R.I. Pagliari S.r.l. - Conferenza dei Servizi ex art 14 ter della legge 241/90 - Integrazioni – *Parere Cdr Mobilità.*

Con riferimento all'oggetto, vista la relazione integrativa "STRADA DI ACCESSO AL SITO DI SATURNIA (LA SPEZIA - SP)" dello studio Dott. geol. Luca Piaggi in data 07/06/2023 ove si conferma che l'attuazione del progetto prevede un flusso di mezzi pesanti che durerà, con frequenze variabili nel tempo, continuativamente per circa 5 anni con frequenza media di transito di 15 autotreni al giorno. Si conferma l'inidoneità all' utilizzo di Via Pitelli quale strada di transito per gli autotreni per le attività previste in progetto.

La viabilità di cui trattasi risulta infatti unico accesso dal Comune della Spezia all'abitato di Pitelli ed è caratterizzata da un'unica carreggiata di larghezza media di m 7, a doppio senso di marcia, con careggiata unica per l'intero sviluppo, con presenza di numerosi tornati e su cui vige divieto di transito a mezzi superiori a metri 10. Tali caratteristiche di inidoneità sono estese altresì alla Via Rigazzara.

Quanto sopra anche in considerazione della sicurezza degli utenti vulnerabili, trattandosi di strada inserita all'interno del centro abitato, con presenza di residenze e attività produttive.

Si conferma pertanto il parere favorevole emesso con nota prot. N. 53491 del 02.05.2023 con le prescrizioni in esso contenute, inerente il transito dei mezzi pesanti in uscita/entrata dal cantiere sulle strade comunali denominate Via Valdilocchi e Via Melara, anche con riguardo alle soluzioni alternative di viabilità interna prospettate nella soprarichiamata relazione integrativa del dott. Luca Piaggi in data 07/06/2023.

Cordiali saluti

IL FUNZIONARIO P.O.
Ing. Sonia Parodi

Firmato digitalmente da PARODI SONIA
C=IT

Spett.le Provincia della Spezia

Ufficio Ambiente – Servizio gestione rifiuti

Alla c.a. Dott. Paolo Falco

Con riferimento alla sua cortese richiesta che ci è pervenuta tramite Iren Ambiente, in qualità di progettista e Direttore dei Lavori di copertura della discarica di Val Bosca in oggetto preciso quanto segue.

L'attuale strada, che un tempo consentiva l'accesso ai mezzi di conferimento, per la parte che insiste sulla sommità della discarica, a seguito della progettazione e della realizzazione del capping, è posta sopra la copertura finale realizzata e non è stata progettata per transiti pesanti e continuativi. E' stata mantenuta per consentire le operazioni di manutenzione della copertura finale realizzata. Inoltre non dispone del tratto finale di collegamento con il cancello esistente posto a monte della discarica.

Pertanto non è più possibile pensare di utilizzare tale strada per il collegamento con il sito di Saturnia fatto salvi anzitutto la disponibilità di IREN AMBIENTE a concedere il passaggio, definendo le modalità di controllo e presidio che costituiranno inevitabilmente maggiori oneri per il proponente, ed ulteriori interventi a titolo oneroso per prolungarla e renderla adeguata.

Quanto sopra ad evasione della richiesta.

Con i migliori saluti

Desmos Ingegneria Ambiente Energia s.r.l.

Ing. S. Veggi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
- Num. Prot : 0017048 del 14/07/2023 08:34:06 - Esecutività <%data_inizio_esecutivita%>

Settore Tecnico
Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione
Ufficio Autorizzazioni Bonifiche e Rifiuti
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
Tel 0187 742383
e-mail: provsp.falco@provincia.sp.it
PEC : tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it
www.provincia.sp.it

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

Settore Ecologia

c.a. Dott. Edoardo De Stefanis

Inviata tramite PEC

Oggetto: SIR Pagliari - Sito P011 "Ex discarica Saturnia". Procedimento ai sensi dell'art. 242 comma 7 del d.lgs. 152/06. Approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza permanente di sito contaminato. Proponente D.R.I. Pagliari Srl. Convocazione della Conferenza dei Servizi ex art 14 ter della legge 241/90.

Facendo seguito alla documentazione integrativa prodotta dal proponente e trasmessa con la nota prot. 16584/2023 del 10/07/2023, si conferma quanto già verbalizzato nelle precedenti sedute in ordine all'eventualità di passaggio sul sedime della discarica il loc. Valbosca.

Si ribadisce che l'impianto, in fase di post gestione dal settembre 2021, ha completato la fase di capping con la realizzazione di superfici **non predisposte al carico di veicoli pesanti** che ne metterebbero a rischio la stabilità.

Tale indicazione è ulteriormente attestata dalla nota dell'ing. Veggi che in qualità di Direttore dei Lavori ha completato per conto di ACAM - IREN la copertura della discarica, come da allegata comunicazione.

Distinti saluti.

Il Capo Servizio
Dott. Paolo Falco

Città della Spezia
MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE
MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE
Il Sindaco

Prot. n.
Data

PEC
Spett.le Regione Liguria
Dipartimento Ambiente e protezione civile - Settore Ecologia

Oggetto: SIR Pagliari - Sito P011 "Ex discarica Saturnia". Procedimento ai sensi dell'art. 242 comma 7 del d.lgs. 152/06. Approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza permanente di sito contaminato. Proponente D.R.I. Pagliari Srl. Convocazione della Conferenza dei Servizi ex art 14 ter della legge 241/90. - DELEGA.

Con riferimento all'oggetto,

IL SINDACO

Delega a partecipare alla Conferenza dei Servizi indetta da Codesta Regione Liguria per il giorno 3 agosto 2023 ore 10.00 - SIR Pagliari Procedimento ex art. 242 del Titolo V della Parte Quarta del d.lgs. 152/06 e ex Art. 14-bis D. Lgs. 241/90 - Proponente D.R.I. Pagliari Srl,
la Dirigente Avv. **Laura Niggi,** con il supporto del Funzionario Responsabile CdR Ambiente, Sig. **Federico Colombo**, avvalendosi della modalità in videoconferenza.

A tal fine si comunicano di seguito gli indirizzi di posta elettronica ai quali comunicare le credenziali per l'accesso: laura.niggi@comune.sp.it, federico.colombo@comune.sp.it e ambiente@comune.sp.it

La presente delega conferisce la rappresentanza dell'Ente ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Il Sindaco
Pierluigi Peracchini

Documento firmato da:
Pierluigi Peracchini
19.07.2023 07:00:03 UTC

COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO NORD

Ufficio Infrastrutture e demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA NORD LA SPEZIA

***PEI*: marina.nord@marina.difesa.it**

***PEC*: marina.nord@postacert.difesa.it**

P. di c.: **C.V. (CP) PAOLILLO** *351.8873821*

francesco-paolillo@marina.difesa.it

Allegati nr. //

Al: **REGIONE LIGURIA - DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE (PEC)**

e, per conoscenza: **MARISTAT 4° REP. INFR. E LOG. - (PEC)**
MARICOMLOG NAPOLI (PEC)
CIMA AULLA (PEC)
MARIGENIMIL LA SPEZIA (PEC)
MARITELE LA SPEZIA (PEC)

Argomento: **SIR Pagliari - Sito P011 "Ex discarica Saturnia". Procedimento ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D. Lgs 152/06. Approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza permanente di sito contaminato. Proponente D.R.I. Pagliari Srl. Integrazioni progettuali trasmessi dal Proponente.**

Riferimenti:
a. Nota n. 974889 in data 07.07.2023 della Regione Liguria;
b. Nota n. 1036757 in data 20.07.2023 della Regione Liguria.

1. In esito a quanto trasmesso da codesta Amministrazione Regionale con le Note in riferimento, a seguito dell'istruttoria interna effettuata da questo Comando Interregionale Marittimo con il coinvolgimento dei Comandi/Enti di Forza Armata che hanno posto in analisi la documentazione integrativa della Società proponente, si rileva quanto segue:
   a. la documentazione a sostegno dell'esclusione di viabilità alternative per l'accesso al sito, rispetto a quella di Via Valdilocchi che coinvolge aree in uso alla Marina Militare, non appare sufficiente perché basata esclusivamente su dichiarazioni di amministrazioni o di Società interessate;
   b. l'esigenza di un'analisi omnicomprensiva era stata sia segnalata dai rappresentanti della Marina Militare, anche in sede di sopralluogo congiunto il 9 febbraio scorso, quale elemento rilevante per la successiva procedura da mettere in atto per ottenere l'avallo del Ministero della Difesa, atteso il carattere di demanialità del bene.
2. Per quanto precede, si ritiene che all'attualità non sussistano le condizioni per esprimere il proprio parere in merito all'istanza.
3. Tanto si rappresenta, in funzione della Conferenza dei servizi programmata il giorno giovedì 3 agosto 2023.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(C.V. Massimo FABBRI)

Documento firmato digitalmente

Asl5
Sistema Sanitario Regione Liguria

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE LIGURIA
AZIENDA SOCIOSANITARIA LIGURE N. 5
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
S.C. Igiene e Sanità Pubblica
Via Fiume 137 La Spezia
Tel. 0187534551 e mail: **igiene@asl5.liguria.it**

Prot. n. 10962

La Spezia, 28 luglio 2023

Alla c.a.

Direttore Dipartimento di Prevenzione
Dott. Mino Orlandi

OGGETTO: SIR Pagliari - Sito P011 "Ex discarica Saturnia". Procedimento ex art. 242 comma 7 del D.lgs. 152/06. Approvazione del progetto definitivo di MISP. Proponente D.R.I. Pagliari Srl. – Convocazione Conferenza dei Servizi ex art. 14 ter del D.lgs. 241/90.

In merito al procedimento in oggetto, presa visione della documentazione integrativa prodotta e delle integrazioni al piano di monitoraggio, si richiede, al fine di prevenire inconvenienti igienico – sanitari, che nella gestione del cantiere oltre alla bagnatura del materiale da mettere a dimora e all'utilizzo del lavaruote prima dell'immissione su strada pubblica, venga adottata quale misura aggiuntiva l'utilizzo di teloni (o altra misura ugualmente idonea) a copertura dei mezzi contenenti materiali pulverulenti in ingresso ed uscita dal cantiere.

Cordiali saluti,

Dr.ssa Stefania Guerra
Dirigente Medico
S.C. Igiene e Sanità Pubblica

Regione Liguria - A.S.L. n. 5 Spezzino
S.C. IGIENE SANITA' PUBBLICA
Dip. Prevenzione

Settore Tecnico
Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione
Ufficio Autorizzazioni Bonifiche e Rifiuti
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
Tel 0187 742383
e-mail: provsp.falco@provincia.sp.it
PEC : tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it
www.provincia.sp.it

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

Settore Ecologia

c.a. Dott. Edoardo De Stefanis

Inviata tramite PEC

Oggetto: SIR Pagliari - Sito P011 "Ex discarica Saturnia". Procedimento ai sensi dell'art. 242 comma 7 del d.lgs. 152/06. Approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza permanente di sito contaminato. Proponente D.R.I. Pagliari Srl. Convocazione della Conferenza dei Servizi ex art 14 ter della legge 241/90.

In relazione alla convocazione di cui alla nota prot. 16584/2023 si invia la presente in quanto impossibilitato a partecipare per pregressi impegni.

Viste le integrazioni inviate dal proponente e trasmesse da Regione Liguria da ultimo con nota prot. 16584/2023 del 10/07/2023, si prende atto che il tecnico incaricato, Dott. Geol. Luca Piaggi, in risposta alle richieste inviate con nota dello scrivente prot. 26152 del 18/11/2022 ha fornito i seguenti chiarimenti: *"per "eventuale trattamento" si intende unicamente di far permanere le acque nelle vasche di sedimentazione, che sono state riportate nelle planimetrie, qualora si ravvisi materiale solido da far sedimentare prima dell'immissione delle acque nel canale. La posizione delle vasche, essendo temporanee e legate all'apporto di materiale, è indicativa, ma la manutenzione delle stesse sarà costante, asportando eventuale materiale sedimentato in eccesso e garantendo la funzionalità. Per le macchine operatrici il lavaggio ruote verrà effettuato al bisogno, mediante pompa e/o tramite il lavaggio ruote predisposto.*
Per il rifornimento delle macchine operatrici si prevede l'utilizzo di un pick-up con botte di carburante, dotata dei canonici standard di sicurezza ambientale, e kit antisversamento in dotazione. "

Non si rilevano pertanto esigenze autorizzative in materia di scarichi per il sito in parola e confermando l'impossibilità al transito sul sedime della discarica in post-gestione in loc. Val Bosca, si esprime **parere favorevole** al progetto presentato con le eventuali prescrizioni che la Conferenza dei Servizi potrà adottare per la conclusione del procedimento in oggetto.

Ai fini della conseguente necessità di Certificazione ai sensi del D.Lgs 152/09 e della L.R. 10/09 si richiede di formalizzare gli elementi che costituiranno i parametri da certificare, rilevato che il progetto prevede la messa in sicurezza definitiva della zona a valle (denominata sub-area 1) mediante opportuno capping come da D.Lgs. 36/2003, e successivo riempimento del sito a monte (denominato sub-area 2).

Dovrà quindi essere dato conto della conformità alle norme tecniche di cui agli allegati al D.Lgs n° 36 del 2003 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", in vigore ad oggi per quanto riguarda l'intervento di isolamento idraulico superficiale della sub-area 1, costituita dal rilevato di ceneri e RSU realizzato ai sensi della previgente normativa (DPR 915/82 e la DCI del 27.07.84).

Il Direttore Lavori dovrà inoltre attestare la regolare esecuzione delle previste terre armate riguardanti la sub-area 2 anche tramite collaudo statico.

Infine dovranno risultare positivamente espletati i monitoraggi post-operam stabiliti dalla Conferenza dei Servizi.

Distinti saluti.

Il Capo Servizio
Dott. Paolo Falco

arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0021955 [illegible] 2023 h 12.17

aoorlig - Liguria - Regione Liguria
Prot-2023-1122735
del 02/08/2023

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Liguria
Dip. Territorio Ambiente Infrastrutture e Trasporti
Settore Ecologia
protocollo@pec.regione.liguria.it

OGGETTO: SIR Pitelli - P011 "Ex discarica Saturnia".
Avvio del procedimento ex art. 242 del D.Lgs 152/06 e convocazione Conferenza dei Servizi ex art 14 Ter del D.Lgs 241/90. Approvazione del progetto definitivo di MISP, Proponente D.R.I. Pagliari Srl.
Riscontro integrazioni progettuali DRI Pagliari srl

Con la presente, in riferimento al procedimento avviato da Codesta Amministrazione con nota prot. N. 1217772 del 28/10/2022 relativo all'approvazione del progetto definitivo di MISP di cui all'oggetto, si comunica che la documentazione progettuale di competenza, con particolare riferimento all'All. 14 "Monitoraggi" versione 3.0, appare esaustiva rispetto a quanto richiesto dallo scrivente Settore con precedente nota n° 32877 del 17/11/22.

In particolare si condivide la proposta di procedere al monitoraggio della qualità dell'aria e del rumore solo in caso si verificassero criticità in tal senso; si ritiene tuttavia necessario prescrivere che il cantiere sia gestito adottando opportuni accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri (periodica bagnatura delle piste di cantiere e dei cumuli di materiale polverulento stoccato nelle aree di cantiere).

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono i più cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore
Controlli e Pareri Ambientali Levante
(dott.ssa Francesca Castiglioni)

Firmato digitalmente da
Francesca Castiglioni
CN = Francesca Castiglioni
O = ARPAL
C = IT

Estensore documento: CTP Andrea Righetti

Dipartimento Attività produttive e Rischio Tecnologico
U.O. Controlli e Pareri Ambientali
Settore levante
Tel. +39 010 6437784
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
BS OHSAS 18001

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-1068501
del 27/07/2023

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE
E PROTEZIONE CIVILE
Vice Direzione Generale Sviluppo per la Transizione Ecologica
Settore Difesa del Suolo La Spezia

La Spezia, dati del protocollo

Classif./Fasc. 2022/13.12.3.2/729

Allegati:

REGIONE LIGURIA

- **Settore Ecologia**
- **Assetto del Territorio**

Oggetto:
SPS 519
SIR PAGLIARI – SITO P011 " EX DISCARICA SATURNIA". AVVIO DEL PROCEDIMENTO EX ART. 242 DEL D. LGS. 152/06 E CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART 14 TER DEL D. LGS 241/90 .APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI MISP, PROPONENTE D.R.I. PAGLIARI SRL
COMUNE : LA SPEZIA

In relazione alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui in oggetto si ritiene opportuno precisare che l'articolo 16 bis Aree Speciali delle NTA di Piani di Bacino, dispone al comma 5) Aree Speciali di tipo B2 che, fermo restando il rispetto della normativa in materia di gestione di discariche, e solo per quanto concerne gli aspetti finalizzati al contenimento del rischio idrogeologico, qualsiasi riutilizzo di tali aree con una nuova destinazione d'uso, impone una verifica preventiva in sede di progetto, in merito all'idoneità dell'area, finalizzata al contenimento del rischio idrogeologico, sotto il profilo geomorfologico, idrogeologico e geotecnico alla nuova destinazione d'uso prevista.

Il successivo comma 6) prescrive, solo per i progetti di cui al comma 5), l'acquisizione da parte dell'Ufficio regionale competente del parere vincolante che, sulla base delle risultanze dell'indagine di maggior dettaglio, presentata dal Comune che analizzi gli aspetti geomorfologici, geotecnici ed idrogeologici degli areali, valuterà la compatibilità dell'intervento previsto dallo strumento urbanistico comunale, con le condizioni accertate.

Ciò premesso considerato che l'intervento riguarda una MISP Messa in Sicurezza Permanente non si ritiene che si tratti di interventi rientranti negli ambiti sopradescritti.

Nel merito della progettazione agli atti si condividono i parametri geotecnici utilizzati nella relazione Geotecnica data 18/07/2023 a Firma del Dott. Geol. Luca Piaggi e che le opere proposte debbano essere considerate quale mitigazioni del rischio e come tali sempre consentite ai sensi del comma 6 dell'art. 16 delle N.T.A. di Piano di Bacino. Si condivide la necessità del collaudo statico di tali opere come peraltro già verbalizzato in conferenza.

Restano fatte salve le disposizioni relative allo specifico piano di Settore da valutarsi da chi di competenza.

Distinti saluti

Il Dirigente
(Dott. Ing. Angelo Ferrarini)

DIPARTIMENTO AMBIENTE, E PROTEZIONE CIVILE,
Vice Direzione Generale Sviluppo per la Transizione Ecologica
Settore Difesa del Suolo La Spezia – Via XXIV Maggio n. 3 – 19124 La Spezia – Tel. 010-54851 - Pec:
difesasuolo.laspezia@cert.regione.liguria.it
Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Angelo Ferrarini - tel. 010/5488128 - e-mail: angelo.ferrarini@regione.liguria.it

Identificativo atto: 2023-AM-5969

Area tematica: Territorio e Ambiente > Inquinamento ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Edoardo Giovanni DE STEFANIS		-	25-08-2023 15:54
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Edoardo Giovanni DE STEFANIS		-	25-08-2023 15:53
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Marco CANEPA		-	25-08-2023 15:53

L’apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell’atto sotto il profilo della legittimità nell’ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria